

14 Aprile

Regolamento  
Manifestazioni  
Motociclistiche



## SIGNIFICATO DELLE SIGLE UTILIZZATE NEL TESTO

C.A.F.	Commissione di Appello Federale
C.S.N.	Commissione Sportiva Nazionale
C.D.	Commissario Delegato
C.d.G.	Commissario di Gara
C.F.	Commissario Fonometrista
C.M.E.	Commissione Moto d'Epoca
C.P.C.	Commissione Previdenza Conduttori
C.S.	Commissario Sportivo
C.S.A.I.	Commissione Sportiva Automobilistica Italiana
C.S.A.S.	Commissione Sviluppo Attività Sportive
C.T.	Commissario Tecnico
C.T.	Commissione Turistica
D.d.G.	Direttore di Gara
D.P.R.	Decreto del Presidente della Repubblica
D.S.T.	Diritto di Servizio Tecnico
F.I.M.	Federazione Internazionale Motociclistica
F.I.Cr.	Federazione Italiana Cronometristi
FMI	Federazione Motociclistica Italiana
F.M.S.I.	Federazione Medico Sportiva Italiana
F.N.M.	Federazione Nazionale Motociclistica
F.R.	Fiduciario Regionale
G.C.G.	Gruppo Commissari di Gara
G.U.	Giudice Unico
G.U.E.	Gruppo Ufficiali Esecutivi
G.z.T.	Giudice di zona Trial
M.C.	Moto Club
N.S.	Norme Supplementari
O.P.	Operazioni Preliminari
R.C.	Responsabilità Civile (nelle assicurazioni)
R.d.G.	Regolamento di Giustizia
R.M.M.	Regolamento Manifestazioni Motociclistiche
R.P.	Regolamento Particolare
S.d.G.	Segretario di Gara
U.E.M.	Unione Europea di Motociclismo
U.d.P.	Ufficiale di percorso Velocità

CAPITOLO I  
DISPOSIZIONI GENERALI

## ART. 1 - GIURISDIZIONE

- 1.1.- Le manifestazioni motociclistiche che si svolgono in Italia, sono sotto la giurisdizione della Federazione Motociclistica Italiana (FMI) e devono essere approvate, conformemente alle norme contenute nel presente Regolamento, da parte di:
- COMMISSIONE SPORTIVA NAZIONALE (C.S.N.) che, su delega del Consiglio Federale, autorizza le manifestazioni sportive a carattere internazionale e nazionale;
  - COMMISSIONE TURISTICA (C.T.), che, su delega del Consiglio Federale, autorizza le manifestazioni turistiche a carattere internazionale e nazionale;
  - COMMISSIONE MOTO D'EPOCA (C.M.E.), che, su delega del Consiglio Federale, autorizza le manifestazioni di Moto d'Epoca;
  - COMITATI REGIONALI che autorizzano le manifestazioni territoriali (Interregionali – Regionali – Sociali).
  - DELEGATI PROVINCIALI che autorizzano le manifestazioni provinciali.
- 1.2.- Ogni manifestazione è disciplinata:
- dal Regolamento Particolare (R.P.) della manifestazione;
  - dal Regolamento Manifestazioni Motociclistiche (R.M.M.) e suoi annessi;
  - da eventuali Norme Supplementari emanate dagli Organi Federali competenti;
  - dal CODE F.I.M. e U.E.M. e relativi annessi per le manifestazioni internazionali.

## ART. 2 - COMMISSIONE SPORTIVA NAZIONALE (C.S.N.)

- 2.1.- La C.S.N. è una commissione permanente istituita dal Consiglio Federale della FMI, che esercita il controllo su ogni manifestazione a carattere sportivo sia essa nazionale od internazionale, nonché ogni altro potere delegato dal Consiglio Federale.
- 2.2.- La C.S.N. è composta da un Presidente, nominato direttamente dal Consiglio Federale, dal **Presidente della Commissione Sviluppo Attività Sportive**, dai Coordinatori dei Comitati delle singole specialità sportive nonché dal Coordinatore Comitato Impianti e Settore Tecnico.
- 2.3.- Il Presidente esercitata tutte le funzioni ed i poteri attribuiti dai Regolamenti Federali alla C.S.N.
- 2.4.- **La Commissione Sviluppo Attività Sportive (CSAS), oltre ad incrementare e sviluppare le attività sportive esistenti, ha il compito di individuare nuove tipologie di attività e promuoverle nei più diversi ambiti: sociali, provinciali, regionali, nazionali, operando in stretta collaborazione con i Comitati Regionali.**

## ART. 3 - COMMISSIONE TURISTICA (C.T.)

- 3.1.- La C.T. è una commissione permanente istituita dal Consiglio Federale della FMI, che esercita il controllo su ogni manifestazione a carattere turistico-sportivo sia essa nazionale od internazionale, nonché ogni altro potere delegato dal Consiglio Federale.
- 3.2.- La C.T. è composta da un Coordinatore, nominato direttamente dal Consiglio Federale e da componenti nominati dal Consiglio Federale su proposta del Coordinatore della C.T. Il Coordinatore esercitata tutte le funzioni ed i poteri attribuiti dai Regolamenti Federali alla C.T..

**ART.4 – COMMISSIONE MOTO D'EPOCA (C.M.E.)**

- 4.1.- La C.M.E. è una commissione permanente istituita dal Consiglio Federale della FMI, che esercita il controllo su ogni manifestazione inerente le moto d'epoca, e gli eventi turistico-sportivi, nonché ogni altro potere delegato dal Consiglio Federale, attraverso il Comitato Attività Sportive Moto Epoca.
- 4.2.- La C.M.E. è delegata inoltre, alla verifica dei motoveicoli d'epoca per l'iscrizione al registro storico della FMI attraverso il Comitato Registro Storico
- 4.3.- La C.M.E. è composta da un Presidente, nominato direttamente dal Consiglio Federale, e da componenti nominati dal Consiglio Federale su proposta del Presidente della C.M.E. suddivisi nei Comitati Registro Storico e Comitato Attività Sportive Moto Epoca.
- 4.4.- Il Presidente della C.M.E. esercita tutte le funzioni ed i poteri attribuiti dai Regolamenti Federali alla C.M.E.

**ART.5 – RIUNIONE COMMISSIONI**

- 5.1.- Allo scopo di coordinare tutte le norme sportive e turistiche ed i regolamenti di specialità, in linea con le politiche federali ed allo scopo di stabilire i programmi di sviluppo e promozione, il Presidente Federale può riunire, periodicamente, i Presidenti delle Commissioni.
- 5.2.- Alla riunione delle Commissioni potranno essere invitati a partecipare, i coordinatori di settore e, per problematiche particolari, anche funzionari e tecnici interni alla strutture ed esperti esterni.

**ART.6 – ONERI ORGANIZZATIVI**

- 6.1.- Ogni Moto Club (M.C.) che organizza una manifestazione motociclistica sia essa sportiva o turistica deve, nel rispetto delle norme contenute nel presente regolamento, richiedere l'autorizzazione della FMI.
- 6.2.- Congiuntamente alla richiesta il Moto Club Organizzatore deve inviare il R.P. della manifestazione, nonché la prova dell'avvenuto pagamento delle relative tasse federali.

**ART.7 – ONERI PARTECIPATIVI**

- 7.1.- Ogni licenziato o tesserato che partecipa ad una manifestazione autorizzata dalla FMI ha il dovere di:
- conoscere il R.M.M. e suoi annessi ed il CODE FIM o UEM quando applicabili, nonché il R.P. della manifestazione;
  - impegnarsi a rispettare tali regolamenti senza riserve;
  - rinunciare ad ogni eventuale ricorso ad arbitri o tribunali non previsti dal R.M.M. (o dal CODE FIM o UEM);
  - sollevare la FMI ed i suoi Organi, gli Ufficiali di Gara e gli Ufficiali Esecutivi da qualsiasi responsabilità per danni cagionati a Conducenti ed a terzi per effetto ed in conseguenza alla partecipazione a manifestazioni e relative prove.

**ART.8 – INTERPRETAZIONE DEI REGOLAMENTI**

- 8.1.- Qualora sussistano dubbi sull'interpretazione autentica del R.P., del R.M.M. e suoi annessi, del CODE F.I.M. o U.E.M., ecc., ogni decisione è demandata alla C.S.N., alla C.M.E. o alla C.T. secondo il tipo di manifestazione. I provvedimenti relativi sono inapplicabili.

**CAPITOLO II**  
**CLASSIFICAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI**

**ART.9 – TIPOLOGIA DELLE MANIFESTAZIONI**

- 9.1.- Le Manifestazioni Motociclistiche possono avere valenza internazionale, nazionale, sperimentale, interregionale, regionale, interprovinciale, provinciale e sociale.
- 9.2.- Sono definite:
- INTERNAZIONALI*  
Le manifestazioni inserite nel calendario internazionale redatto annualmente dalla F.I.M. ed organizzate secondo il CODE F.I.M. o U.E.M.
- NAZIONALI*  
Le manifestazioni inserite nel calendario nazionale redatto annualmente dalla FMI ed organizzate secondo il presente regolamento e le norme emanate dal Consiglio Federale.
- SPERIMENTALI*  
Le manifestazioni indette dalla FMI, da Moto Club, Società od Organizzatori riconosciuti dalla FMI, che hanno per scopo la promozione o sperimentazione di attività non inquadrabili in nessuna delle specialità già definite dai Regolamenti vigenti.  
Tali manifestazioni sono regolate esclusivamente da un Regolamento Particolare (R.P.) approvato dalla C.S.N., dalla C.M.E. o dalla C.T. a seconda dello scopo della manifestazione.
- INTERREGIONALI*  
Le manifestazioni inserite nel calendario regionale, ma aperte anche ai tesserati di Moto Club con sede in Regioni confinanti fisicamente o nelle aree geografiche stabilite dalla FMI, con eccezione della Regione Valle d'Aosta che sarà considerata con i medesimi confini del Piemonte e le Regioni Abruzzo e Molise che saranno considerate come un'unica Regione e quindi teoricamente confinanti con Puglia, Campania, Umbria, Marche.  
Vedi anche schema riepilogativo a pag.13.
- REGIONALI*  
Le manifestazioni inserite nel calendario regionale aperte a tesserati appartenenti solo a Moto Club della stessa Regione.
- INTERPROVINCIALI*  
Le manifestazioni inserite nel calendario regionale aperte a tesserati appartenenti a Moto Club di due province della stessa Regione più la provincia in cui ha sede il Moto Club Organizzatore. Le Province ammesse a partecipare, devono essere precisate sul Regolamento Particolare.
- PROVINCIALI*  
Le manifestazioni inserite nel calendario regionale e/o provinciale aperte a tesserati appartenenti a Moto Club di una sola provincia.
- SOCIALI*  
Le manifestazioni aperte a tesserati appartenenti allo stesso Moto Club.
- 9.3.- Nelle manifestazioni approvate dalla FMI sono vietate esibizioni a carattere agonistico, se non espressamente autorizzate e riportate sul R.P..

**ART.10 - TITOLAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI**

- 10.1.- La qualifica di "Gran Premio" è riservata alle sole manifestazioni titolate mondiali, come da disposizione del CODE F.I.M.
- 10.2.- È fatto obbligo a tutti gli organizzatori, siano essi Moto Club o Società licenziate FMI, pubblicizzare le manifestazioni con l'esatta denominazione che compare nel Regolamento Particolare (R.P.) approvato dall'organo federale competente.
- 10.3.- Chiunque infranga tale norma, denominando e pubblicizzando la manifestazione con un titolo improprio o diverso, incorrerà nell'immediata revoca del nulla osta federale e sarà deferito agli Organi di Giustizia.

**ART.11 - MANIFESTAZIONI TITOLATE**

- 11.1.- Le manifestazioni titolate sono quelle previste per l'assegnazione del titolo di Campione del Mondo, Europeo, Italiano, Regionale, Provinciale o Vincitore di Trofei indetti dalla FMI.
- 11.2.- Il numero delle manifestazioni titolate viene stabilito per le varie specialità:
- dalla F.I.M. per le manifestazioni internazionali;
  - dalla U.E.M. per le manifestazioni europee;
  - dalla FMI per le manifestazioni nazionali;
  - dal Comitato Regionale per le manifestazioni regionali.
- 11.3.- Qualora non vengano effettuate una o più prove programmate, il titolo viene assegnato, in linea generale, se sono state effettuate almeno tre prove, salvo quanto disposto dalle norme contenute in ogni regolamento di specialità.

**ART.12 - GARE DI VELOCITÀ**

- 12.1.- Manifestazioni in cui il criterio di classifica è basato sul minor tempo impiegato a percorrere una determinata distanza o maggior percorso in un dato tempo e si svolgono:
- su autodromi o motodromi permanenti o semipermanenti, su circuiti stradali chiusi, con tracciato da percorrersi una o più volte;
  - su tracciati stradali chiusi al traffico, con percorso determinato (gare in salita, prove con partenza lanciata o da fermo, ecc.)

**ART.13 - GARE DI MOTOCROSS**

- 13.1.- Manifestazioni di velocità che si svolgono su circuiti chiusi ad anello, permanenti o provvisori, con pista fuoristrada e con ostacoli naturali o artificiali.

**ART.14 - GARE DI ENDURO**

- 14.1.- Manifestazioni che si svolgono su tracciati di vario tipo aperti al traffico stradale nel rispetto delle norme del Codice della Strada, con medie e tempi di impiego prefissati e prove speciali.
- 14.2.- **Hard Race:** sono gare di durata da disputarsi su un percorso ad anello di vario tipo (fettucciato, mulattiera, sterrato, campo da cross, con ostacoli artificiali o naturali, ecc.) da ripetersi più volte.

**ART.15 - GARE DI TRIAL**

- 15.1.- Manifestazioni che si svolgono su tracciati di vario tipo con ostacoli naturali e/o artificiali denominati "Zone Controllate", il cui criterio di classifica è basato sull'abilità dei Conducenti nel superamento di dette zone.

**ART.16 - GARE DI SUPERMOTARD**

- 16.1.- Manifestazioni di velocità che si svolgono su circuiti chiusi parte in asfalto e parte in fuoristrada.

**ART.17 - GARE SU PISTA**

- 17.1.- Manifestazioni di velocità che si svolgono su piste piane ovali in terra battuta, prato, fondi speciali (cenere o sabbia), ghiaccio.

**ART.18 - GARE DI MOTOSLITTE**

- 18.1.- Manifestazioni che si svolgono su piste innevate con percorsi determinati e preparati in modo da consentire ai veicoli di avanzare sulla superficie nevosa.
- 18.2.- A seconda delle caratteristiche di svolgimento le gare di motoslitte si suddividono in:
- gare di velocità;
  - gare di durata a velocità media prestabilita;
  - raduni e concentrazioni.

**ART.19 - GARE DI MOTORALLY**

- 19.1.- Manifestazioni di regolarità che si svolgono su percorsi di vario tipo, anche aperti al traffico stradale, nel rispetto del Codice della Strada, con medie e tempi prefissati, indicati da apposito Road Book.

**ART.20 - GARE DI MOTO D'EPOCA E TURISTICO-SPORTIVE**

- 20.1.- Manifestazioni storico-turistico-sportive di vario tipo, riservate a motocicli di interesse storico.
- 20.2.- Manifestazioni Turistico-Sportive di vario tipo: motoraduni, motoconcentrazioni, motoincontri, motoraid, motoescursioni, motomarathon e gimkane, aperte a motocicli di qualsiasi categoria a due, tre e quattro ruote.
- 20.3.- Il Motoraid consiste in una marcia di precisione lungo un itinerario caratterizzato da controlli di transito, orari ed a timbro ed intercalato da prove di abilità motociclistica.
- 20.4.- Le Gimkane sono manifestazioni che si svolgono su tracciati piani (es.: campi sportivi, prati, piazze etc) intercalati da ostacoli artificiali di vario genere, il cui criterio di classifica è basato sull'abilità dei Conducenti nel superamento dei vari ostacoli, nel minor tempo.

**ART.21 - MANIFESTAZIONI TURISTICHE**

- 21.1.- I motoraduni, le motoconcentrazioni ed i motoincontri, sono manifestazioni turistiche aventi lo scopo di far convergere in località e date stabilite un certo numero di motociclisti.  
Lo stesso dicasi per il Motomarathon ma con percorsi di almeno 500 km.
- 21.2.- Le motoescursioni sono manifestazioni di media e lunga distanza di regolarità turistica, aperte a motocicli adatti al fuoristrada, in regola con il Codice della Strada.

**ART. 21-BIS - MOTOCAVALCATE**

- Le motocavalcate sono manifestazioni che si svolgono su percorsi misti, stradali e fuoristrada aperte a motocicli entro e fuoristrada.

**ART.22 -GARE SPERIMENTALI**

22.1.- Manifestazioni indette dalla FMI, da Moto Club, Società od Organizzatori riconosciuti dalla FMI, che hanno per scopo la promozione o sperimentazione di attività non inquadrabili in nessuna delle specialità già definite dai Regolamenti vigenti.

**22.2.-Gare in notturna**

Le manifestazioni in notturna sono quelle manifestazioni che si svolgono con luce artificiale.

In questo tipo di manifestazioni almeno un turno di prove ufficiali dovrà essere effettuato con lo stesso tipo di illuminazione e nelle stesse condizioni di luminosità previste per la gara.

**ART.23 - TENTATIVI DI PRIMATO**

23.1.- Tentativi tendenti ad abbassare il limite di tempo impiegato su una determinata distanza o elevare la distanza percorsa in un determinato tempo.

**ART.24 - PROVE SPECIALI CONTROLLATE**

24.1.- Manifestazioni non codificate tendenti a stabilire prove particolari (prove di consumo, di resistenza, ecc.).

**ART.25 - ANNESSI AL R.M.M.**

25.1.- Le manifestazioni motociclistiche, rette ognuna da regolamento specifico, sono classificate in:

- a)Annesso n. 1 – Velocità;
- b)Annesso n. 2 – Motocross;
- c)Annesso n. 3 – Quad;
- d)Annesso n. 4 – Enduro;
- e)Annesso n. 5 – Motorally;
- f)Annesso n. 6 – Trial;
- g)Annesso n. 7 – Speedway;
- h)Annesso n. 8 – CSAS;
- h)Annesso n. 9 – Utenza;

25.2.- Rivestono inoltre carattere generale le seguenti regolamentazioni:

- a)impianti sportivi
- b)regolamento di giustizia
- c)anti-doping.

**CAPITOLO III  
ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI**

**ART.26 - RICHIESTA DELLA MANIFESTAZIONE**

26.1.- La F. M. I. dirama annualmente le norme per l'iscrizione delle Manifestazioni ai propri calendari sportivo e turistico, riservandosi la facoltà di demandare ad una Ditta specializzata, la gestione dell'immagine e/o organizzazione delle prove titolate nazionali ed Internazionali.

26.2.- La domanda per ottenere l'iscrizione della manifestazione al calendario internazionale e nazionale deve essere redatta sugli appositi stampati ed accompagnata dalle tasse di iscrizione stabilite annualmente dal Consiglio Federale. Le domande dovranno essere inviate a mezzo lettera raccomandata o mezzo equipollente, entro i termini e con le modalità fissate ogni anno rispettivamente a seconda la tipologia della manifestazione dalla C.S.N., dalla C.T. e dalla C.M.E. In caso di mancata iscrizione della manifestazione, la Commissione competente comunicherà al richiedente il diniego di iscrizione della manifestazione, provvedendo contestualmente al rimborso delle somme versate a titolo di oneri.

26.3.- I calendari vengono approvati dal Consiglio Federale e comunicati, di norma, entro il mese di Dicembre. È tassativamente vietato pubblicizzare le Manifestazioni richieste, prima dell'approvazione dei Calendari da parte del Consiglio Federale, pena la cancellazione dal Calendario FMI ed il deferimento agli Organi di Giustizia. Solo per particolari manifestazioni la FMI potrà autorizzare diversamente.

26.4.- Le domande per ottenere l'iscrizione delle manifestazioni a calendario regionale devono essere inviate ai rispettivi Comitati Regionali secondo i termini e le modalità da questi stabiliti con apposita circolare, approvata per le parti di propria competenza dalle singole Commissioni Centrali.

26.5.- I Calendari Regionali, di norma, potranno essere pubblicati soltanto dopo la pubblicazione dei calendari nazionali. Copia dei Calendari Regionali devono essere inviate alla FMI in visione alle Commissioni Centrali competenti.

26.6.- I Comitati Regionali non potranno autorizzare Motoraduni Interregionali e Motoincontri Regionali, in concomitanza con Motoconcentrazioni e Motoraduni a carattere Internazionale e Nazionale, in calendario per lo stesso periodo e nella stessa Regione.

26.7.- In occasione di Manifestazioni Nazionali titolate, è assolutamente vietato porre a calendario e/o organizzare manifestazioni titolate a carattere territoriale che prevedano la partecipazione di piloti ammessi all'attività nazionale titolata. Tale divieto è limitato alle Regioni confinanti con quella in cui ha luogo l'evento nazionale.

**ART.27 - IMPEGNO ORGANIZZATIVO**

27.1.- La richiesta d'organizzare una manifestazione implica per il richiedente la conoscenza nonché l'accettazione integrale degli oneri e responsabilità derivanti dallo svolgimento della manifestazione.

27.2.- Ogni manifestazione inizia con la richiesta di iscrizione a Calendario e termina con il Verbale di Omologazione e la conseguente liquidazione amministrativa.

27.3.- Una volta inserite nel calendario, le manifestazioni dovranno essere organizzate in conformità all'atto di autorizzazione rilasciato dalla FMI, salvo deroghe espresse da parte degli Organi Federali competenti.

**ART. 28 - REGOLAMENTO PARTICOLARE**

28.1.- Almeno 30 giorni prima della data di effettuazione della manifestazione iscritta nel calendario, le società organizzatrici devono inviare, a seconda del carattere della manifestazione, alla C.S.N., alla C.T., alla C.M.E., al Comitato Regionale di competenza o al Delegato Provinciale la seguente documentazione:

a) n. 3 copie del Regolamento Particolare specifico di specialità, compilato sugli appositi stampati, con timbro e firma del Presidente della Società Organizzatrice, ed in linea con la normativa federale vigente, firmato per accettazione dal D.d.G.(ove previsto) con relativi versamenti (\*) per:

- Diritto Servizio Tecnico (escluso manifestazioni previste)
- Quota a favore della C.S.P.I. (escluso manifestazioni previste)
- Tassa di approvazione
- Eventuali altri oneri previsti

*(\*) Nel caso di tipologia di gare diverse, organizzate da un Moto Club nell'ambito di una stessa manifestazione (escluso i monomarca), tutte le voci relative ai gravami finanziari, verranno considerate distintamente per ciascuna gara, ad eccezione del Diritto Servizio Tecnico (DST) che verrà considerato unico ed allineato all'importo maggiore.*

28.2.- L'approvazione delle gare di velocità è di esclusiva competenza della C.S.N. che, solo per casi particolari potrà delegare il CO.RE. interessato. Devono essere svolte su autodromi o motodromi permanenti o su circuiti stradali chiusi al traffico, regolarmente omologati dalla FMI.

28.3.- L'approvazione delle manifestazioni di Moto Epoca e Turismo-Sportivo, eccezion fatta per il Gruppo 1, è di esclusiva competenza della C.M.E. che dovrà vistare i Regolamenti Particolari al fine di evitare la mancata attuazione delle norme vigenti.

28.4.- Le richieste di approvazione del R.P. presentate in difformità alle modalità prescritte, non potranno essere prese in considerazione.

28.5.- Le richieste di approvazione del R.P. presentate meno di 15 giorni prima della data di svolgimento, saranno gravate di una soprattassa di €200,00. I Regolamenti Particolari che comunque perverranno a meno di 5 giorni dalla data, saranno respinti e la manifestazione sarà annullata; i versamenti effettuati saranno incamerati dalla FMI.

28.6.- Il R.P. di una manifestazione non può essere divulgato prima che la C.S.N., la C.M.E., la C.T., il Comitato Regionale o Delegato Provinciale ne abbiano data esplicita approvazione. I trasgressori saranno deferiti agli Organi di Giustizia.

28.7.- Salvo quanto previsto dall'art. 81, non è consentita alcuna modifica al R.P. approvato. Solo per cause di forza maggiore, la C.S.N., la C.M.E., la C.T., il Comitato Regionale o Delegato Provinciale, secondo le rispettive competenze, possono autorizzare, previa richiesta scritta dell'organizzatore, modifiche al R.P. approvato. Tali modifiche devono essere sempre e comunque conformi alle norme generali della FMI.

**ART. 29 - COMUNICAZIONE DELL'AVVENUTA APPROVAZIONE**

29.1.- L'approvazione del regolamento particolare sarà comunicata al richiedente per iscritto mediante l'invio dei documenti ufficiali comprovanti l'avvenuta approvazione.

29.2.- I Comitati Regionali non possono approvare manifestazioni territoriali inserite in un contesto di eventi nazionali od internazionali. In tal caso il programma della manifestazione deve essere approvato dalla C.S.N., dalla C.M.E. o dalla C.T., a secondo della tipologia della manifestazione, ivi comprese le eventuali classi territoriali. Solo dopo il preventivo benestare della Commissione competente il Comitato Regionale potrà approvare il relativo R.P.

29.3.- La C.S.N., la C.M.E., la C.T., il Comitato Regionale o il Delegato Provinciale competente, esaminata la richiesta del Moto Club Organizzatore e constatato che la documentazione prodotta è conforme alle norme federali e soddisfa gli oneri amministrativi, rilascia n. 2 copie del R.P. con il visto di approvazione, allegando il Nulla Osta/Permesso di Organizzazione necessario al Moto Club, per la richiesta dei permessi alle Autorità locali competenti.

29.4.- Il Comitato Regionale o il Delegato Provinciale nell'approvazione del R.P. deve attenersi scrupolosamente alle Norme Generali della FMI e alle specifiche dei singoli Annessi di specialità (salvo per numero e tipologia di categorie e classi). Non possono autorizzare deroghe alla normativa federale generale o di specialità. Eventuali deroghe dovranno essere autorizzate preventivamente dalla C.S.N., dalla C.M.E. o dalla C.T., a secondo della tipologia della manifestazione. Solo dopo il preventivo benestare della FMI, il Comitato Regionale potrà approvare il R.P.

29.5.- Le Manifestazioni Interregionali, saranno approvate dal Comitato Regionale cui appartiene il Moto Club Organizzatore. Lo stesso CO.RE. dovrà preventivamente acquisire il parere positivo dei CO.RE. interessati (vedi Art. 9.2) ed informare la Commissione Centrale competente (C.S.N. - C.T. - C.M.E.)

29.6.- La C.S.N., la C.M.E. o la C.T. richiede alla Segreteria del Gruppo Commissari di Gara (G.C.G.) ed il Comitato Regionale o Delegato Provinciale al Fiduciario Regionale del G.C.G., il servizio di gara almeno 20 gg. prima della data di effettuazione della manifestazione, facendo pervenire contemporaneamente n. 1 copia del R.P. approvato.

29.7.- La C.S.N., la C.M.E., la C.T., il Comitato Regionale o Delegato Provinciale segnala la manifestazione (dove previsto) alla Federazione Cronometristi (F.I.Cr.) con l'invio di una copia del R.P. approvato. Tale segnalazione non impegna in alcun modo la FMI nei confronti della F.I.Cr. Il Moto Club Organizzatore deve richiedere preventivamente il servizio di cronometraggio (dove previsto) alle Associazioni F.I.Cr. di competenza.

**ART. 30 - PERMESSO DI ORGANIZZAZIONE**

30.1.- La C.S.N., la C.M.E., la C.T., il Comitato Regionale o Delegato Provinciale competente, rilasciano il "Permesso di Organizzazione" se il Moto Club richiedente ha regolarizzato i prescritti gravami finanziari (tassa approvazione, contributo C.P.C., Diritto Servizio Tecnico, ecc.), nonché le eventuali pendenze amministrative.

Il " Permesso di Organizzazione" deve essere esposto nella sede delle Operazioni Preliminari. In mancanza di tale documento il Commissario di Gara Delegato comunica per iscritto al Direttore di Gara che la manifestazione non può essere effettuata.

**ART. 31 - AUTORIZZAZIONI - COLLAUDO PERCORSO**

31.1.- Gli organizzatori devono provvedere a richiedere, quando previsto, il collaudo del percorso da parte delle autorità competenti e del Comitato Impianti della FMI.

**ART. 32 - MANIFESTAZIONE DIFFERITA, SOSPESA, ANNULLATA**

32.1.- Ai Moto Club responsabili della mancata organizzazione di manifestazioni iscritte a calendario internazionale, nazionale, regionale, provinciale, viene inflitta una sanzione pecuniaria di Euro €500,00 e vengono esclusi dall'assegnazione di manifestazioni per i due anni successivi, salvo ulteriori provvedimenti da parte degli Organi di Giustizia Federali.

32.2.- Una manifestazione approvata non può essere differita o soppressa, se non per cause di forza maggiore.

32.3.- La Società organizzatrice che, dopo aver ottenuto l'approvazione, non effettui la manifestazione nella data stabilita incorre nella sanzione pecuniaria di €500,00 e viene esclusa dall'assegnazione di manifestazioni per i due anni successivi, salvo ulteriori provvedimenti da parte degli Organi di Giustizia Federali.

32.4.- La comunicazione di soppressione o rinvio di una manifestazione deve pervenire alla C.S.N., alla C.M.E., alla C.T., al Comitato Regionale o al Delegato Provinciale almeno 20 gg. prima della data prefissata per l'effettuazione, a mezzo lettera raccomandata o mezzo equipollente. Qualora la manifestazione venga interrotta per motivi non ritenuti validi dalla C.S.N., dalla C.M.E., dalla C.T., dal Comitato Regionale o Delegato Provinciale, il Moto Club Organizzatore incorre in una sanzione pecuniaria di €1.500,00 e viene escluso dall'assegnazione di manifestazioni per l'anno successivo. In questo caso il Moto Club Organizzatore è tenuto a restituire le tasse di iscrizione ai partecipanti.

32.5.- Qualora la manifestazione venga interrotta per cause di forza maggiore, comprovati dalla C.S.N., dalla C.M.E., dalla C.T., dal Comitato Regionale o Delegato Provinciale, il Moto Club Organizzatore è tenuto a: -restituire le tasse di iscrizione ai partecipanti, nel caso non siano state effettuate le O.P. - incamerare le tasse di iscrizione nel caso si siano già effettuate le O.P. - corrispondere il 50% di eventuali premi in denaro messi in palio nel caso di interruzione a metà gara.

32.6.- Ogni qualvolta una manifestazione non venga effettuata per qualsiasi motivo, con esclusione di quello denominato "a causa di forza maggiore", la stessa non potrà essere ripetuta.

32.7.- Non si concedono spostamenti di date se non per gravissimi comprovati motivi e, comunque, ogni richiesta di spostamento dovrà essere accompagnata da una tassa di €150,00.

**ART. 33 - ASSICURAZIONI**

33.1.- La Società organizzatrice di una manifestazione sportiva o turistica approvata, deve stipulare obbligatoriamente una polizza di assicurazione per la responsabilità civile, prevista dall'Art. 124 (ex art. 3.1 Legge 990/69) del D.lgs n. 209/05. **Detta polizza deve obbligatoriamente prevedere un massimale minimo per la Responsabilità Civile pari ad euro 5.000.000,00 per sinistro.** La stessa deve contenere le seguenti condizioni aggiuntive: a) danni subiti dagli organizzatori, Ufficiali di Gara ed Ufficiali Esecutivi; b) responsabilità civile dell'organizzatore per danni non compresi nell'assicurazione obbligatoria.

33.2.- Nelle manifestazioni in cui sia previsto il ritiro con fermo dei motocicli in parco chiuso si deve stipulare anche una adeguata polizza di assicurazione contro incendio e furto.

33.3.- L'assicurazione per la responsabilità civile è obbligatoria per tutte le manifestazioni approvate dalla FMI. In mancanza della documentazione comprovante l'esistenza della copertura assicurativa, il Commissario di Gara Delegato comunica per iscritto al Direttore di Gara che la manifestazione non può essere effettuata.

**ART. 34 - OMOLOGAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI**

34.1.- La C.S.N., la C.T., la C.M.E., tramite il Comitato Attività Sportive Moto Epoca, il Comitato Regionale o il Delegato Provinciale, presa visione del rapporto di gara e di eventuali reclami pendenti, omologa o meno la manifestazione, inviando copia del certificato di omologazione alla società organizzatrice.

34.2.- Nel corso di tale verifica, qualora venga ravvisata l'erroneità delle decisioni del C.d.G. o la necessità di adottare un provvedimento disciplinare a carico di un tesserato, partecipante alla manifestazione, non sanzionato sul campo di gara, la C.S.N., la C.T., la C.M.E., il Comitato Regionale o il Delegato Provinciale trasmettono gli atti al Giudice Unico Federale (G.U.F.) corredati degli elementi probatori a supporto.

34.3.- Il G.U.F. provvede ad informare l'interessato della richiesta, concedendo un termine di sette giorni per far pervenire le proprie osservazioni. La decisione del G.U.F. può essere impugnata secondo le modalità e le forme contenute nel R.d.G.

34.4.- Il Comitato Regionale o il Delegato Provinciale nel caso dovesse sorgere la necessità di compiere attività istruttorie dirette ad acquisire elementi utili alla decisione sull'omologazione trasmette gli atti alla C.S.N., alla C.T., alla C.M.E. che, svolti gli opportuni accertamenti decide sulla omologazione della gara.

Questa Regione	può organizzare gare Interregionali con
Valle d'Aosta	Piemonte; Emilia Romagna; Liguria; Lombardia; Valle d'Aosta
Piemonte	Emilia Romagna; Liguria; Lombardia; Valle d'Aosta
Lombardia	Emilia Romagna; Piemonte; Trentino Alto Adige; Veneto; Valle d'Aosta; Liguria
Trentino Alto Adige	Lombardia; Veneto; Friuli Venezia Giulia
Veneto	Emilia Romagna; Friuli Venezia Giulia; Lombardia; Trentino Alto Adige
Friuli Venezia Giulia	Veneto; Trentino Alto Adige
Liguria	Emilia Romagna; Piemonte; Toscana; Lombardia
Emilia Romagna	Liguria; Lombardia; Marche; Piemonte; Toscana; Veneto
Toscana	Emilia Romagna; Lazio; Liguria; Marche; Umbria; Sardegna
Marche	Abruzzo; Emilia Romagna; Lazio; Toscana; Umbria
Umbria	Lazio; Marche; Toscana
Lazio	Abruzzo; Campania; Marche; Molise; Toscana; Umbria; Sardegna
Abruzzo	Lazio; Marche; Molise; Campania; Puglia
Molise	Lazio; Marche; Abruzzo; Campania; Puglia
Campania	Basilicata; Lazio; Molise; Puglia
Puglia	Basilicata; Campania; Molise; Calabria; Sicilia
Basilicata	Calabria; Campania; Puglia; Sicilia
Calabria	Basilicata; Puglia; Sicilia
Sicilia	Calabria; Basilicata; Puglia
Sardegna	Lazio; Toscana

**CAPITOLO IV  
INIZIO DELLE MANIFESTAZIONI**

**ART. 35 - ISCRIZIONI ALLE MANIFESTAZIONI**

- 35.1.- Le iscrizioni alle singole manifestazioni dovranno essere inoltrate al Moto Club Organizzatore, se non diversamente previsto dagli Annessi delle singole specialità, mediante l'apposito modulo predisposto dalla FMI, compilato in ogni sua parte, debitamente firmato ed accompagnato dalla tassa di iscrizione prevista (escluso manifestazioni turistiche).
- 35.2.- L'iscrizione potrà essere effettuata anche dal Presidente del Moto Club a cui appartiene il Conduttore o dal Direttore del Team, se regolarmente affiliato alla FMI. In tal caso sarà questo e non il singolo Conduttore ad essere responsabile della regolarità dell'iscrizione verso il Moto Club Organizzatore.
- 35.3.- L'iscrizione di un Conduttore che non risulti nell'elenco ufficiale degli iscritti, potrà essere accettata se lo stesso dimostri, mediante esibizione di ricevuta di raccomandata o mezzo equipollente, di aver inoltrato regolare iscrizione nei termini previsti. Diversamente l'iscrizione non deve essere accettata.
- 35.4.- Gli importi relativi alle tasse di iscrizione per le singole specialità, sono stabiliti annualmente dalla FMI. Le stesse non potranno essere in alcun modo modificate se non previa autorizzazione da parte delle Commissioni Centrali della FMI.
- 35.5.- I termini per le iscrizioni, fatte salve eventuali norme specifiche di specialità, sono stabiliti come segue: a) manifestazioni titolate internazionali e nazionali: -almeno 30 gg. prima della manifestazione b) manifestazioni non titolate nazionali: -almeno 20 gg. prima della manifestazione c) manifestazioni territoriali: -almeno 10 gg. prima della manifestazione. Le iscrizioni pervenute agli organizzatori dopo i termini sopra riportati, potranno non essere accettate o gravate di una tassa aggiuntiva a quella di iscrizione per un importo massimo di €50,00.
- 35.6.- Un Conduttore non può iscriversi a più manifestazioni che hanno luogo nello stesso giorno. I trasgressori saranno deferiti agli Organi di Giustizia.
- 35.7.- Un Conduttore che senza giustificato motivo non prenda la partenza dopo aver preso parte alle prove ufficiali ed essersi qualificato, incorre nelle sanzioni previste. I giustificati motivi relativi all'impossibilità di prendere la partenza, dovranno essere presentati per iscritto al C.d.G.
- 35.8.- Alla chiusura delle iscrizioni gli organizzatori devono compilare "l'elenco ufficiale degli iscritti" distinguendo gli iscritti per classe e/o categoria secondo quanto previsto dal Regolamento Particolare.
- 35.9.- Per le manifestazioni che prevedono la partecipazione anche di squadre, l'iscrizione della squadra potrà essere effettuata il giorno stesso della manifestazione, attraverso l'apposito modulo in dotazione al C.d.G., entro il termine delle O.P.
- 35.10.- Per la partecipazione a gare internazionali all'estero, i piloti interessati dovranno richiedere il Nulla Osta alla FMI. La domanda deve essere presentata almeno 30 gg. prima della gara stessa. I Conduttori, all'atto della richiesta, possono presentare l'elenco di tutte le gare all'estero a cui intendono partecipare nel corso dell'anno.
- 35.11.- L'autorizzazione è soggetta al parere vincolante della C.S.N. L'autorizzazione non viene concessa in occasione dello svolgimento di gare titolate in Italia che prevedono la partecipazione del Conduttore interessato.

**ART. 36 - PUBBLICAZIONE DELLE ISCRIZIONI**

- 36.1.- L'elenco degli iscritti alle manifestazioni dovrà essere esposto prima dell'inizio delle O.P.
- 36.2.- È fatto divieto agli organizzatori di divulgare attraverso la stampa o altri mezzi di informazione, nominativi di Conduttori o Concorrenti non regolarmente iscritti. I trasgressori saranno deferiti agli Organi di Giustizia.

**ART. 37 -OPERAZIONI PRELIMINARI**

- 37.1.- Le Operazioni Preliminari (O.P.) consistono nell'accertamento, da parte dei Commissari di Gara FMI preposti, della regolarità dell'iscrizione, controllo dei documenti (Licenza e/o Tessera) di Concorrente e/o Conduttore e nella verifica tecnica e punzonatura dei motocicli.
- 37.2.- Il D.d.G. prima che abbiano inizio le Operazioni Preliminari, deve esibire personalmente al C.d.G. Delegato sia la Licenza di qualifica, sia la Tessera FMI, entrambe valide per l'anno in corso. Sempre prima dell'inizio delle Operazioni Preliminari, il Direttore di Gara o suo delegato, dovrà consegnare al C.d.G. Delegato: -l'elenco ufficiale degli iscritti compilato sugli appositi stampati della FMI o comunque su stampati a supporto informatico che rispecchino gli stampati federali in ogni loro parte, divisi per classi e/o categorie, completi di tutti i dati richiesti, firmato dal D.d.G. e con timbro della Società organizzatrice. -l'elenco nominativo degli Ufficiali Esecutivi e coadiutori con a fianco di ciascuno riportato l'incarico relativo ed il numero di Tessera FMI e, nel caso di Giudici di Zona Trial ed Ufficiali di Percorso il numero della Licenza G.U.E.. - Certificato di assicurazione con relativi allegati (in originale) -Permesso di Organizzazione rilasciato dagli Organismi Federali competenti. -Eventuali Permessi delle Autorità locali e/o organi di Polizia. -Elenco dei premi e loro classificazione. -Eventuali comunicati emessi.
- 37.3.- Gli orari ed i termini per l'effettuazione delle O.P. sono stabiliti dal R.P. e non possono essere modificati. Il D.d.G., per sopraggiunte cause di forza maggiore, da comunicare al C.d.G. Delegato, può in via del tutto eccezionale, variare tali orari dandone comunicazione immediata a tutti gli interessati.
- 37.4.- I Conduttori sono obbligati a presentarsi personalmente al C.d.G. Delegato, negli orari previsti per il controllo dei documenti, muniti di regolare Licenza e/o Tessera FMI valida per l'anno in corso, e documento di riconoscimento, che potrà essere richiesto in visione ad insindacabile giudizio del C.d.G. Delegato. Il ritardo alle O.P. per un tempo massimo di 30' sarà penalizzato con una ammenda a cura del C.d.G. (salvo diverse e specifiche disposizioni di specialità). Dopo tale proroga non sarà più possibile essere ammessi a partecipare.
- 37.5.- I motocicli dovranno essere presentati alle verifiche in regola con le disposizioni del R.P. e delle norme tecniche, privi di precedenti punzonature, pena la non accettazione.
- 37.6.- I motocicli possono essere portati alle verifiche tecniche, solo dopo aver effettuato le verifiche sportive, dai Conduttori od anche dai meccanici.
- 37.7.- Salvo quanto previsto dalle specifiche norme di specialità e dal R.P. della manifestazione, è consentita la punzonatura di più motocicli della stessa classe per l'effettuazione delle prove ufficiali con il medesimo numero di gara.
- 37.8.- **Al termine delle Operazioni Preliminari il Commissario di Gara Delegato deve consegnare al Direttore di Gara l'elenco dei Conduttori verificati (e quindi idonei a prendere il via nella manifestazione).**

**CAPITOLO V  
TERMINE DELLE MANIFESTAZIONI**

**ART. 38 - CHIUSURA MANIFESTAZIONE**

- 38.1.- Una manifestazione si intende terminata, mezz'ora dopo l'esposizione delle classifiche finali, **o comunque dopo che sia scaduto il termine per presentare reclamo contro le classifiche stesse**. Gli Ufficiali Esecutivi ed i Commissari di Gara, non potranno abbandonare il servizio prima di tale termine **e/o prima che siano state effettuate le premiazioni**.
- 38.2.- Al termine della manifestazione il D.d.G. o suo delegato dovrà consegnare al C.d.G. Delegato:
- a) originali di tutte le classifiche compilate dal servizio cronometraggio, ove presente, vistate dal Direttore di Gara;
  - b) rapporto del Medico di Gara;
  - c) originali di eventuali comunicati di servizio emanati nel corso della manifestazione;
  - d) ogni altro documento utile ai fini della valutazione della manifestazione per la sua omologazione, nonché ogni altro documento utilizzato per la stesura delle classifiche.

**ART. 39 -CLASSIFICHE**

- 39.1.- Le classifiche rese note a fine manifestazione, anche se seguite da premiazione, sono ufficiose, fino alla omologazione della manifestazione da parte della C.S.N., della C.N.T, della C.M.E., del Comitato Regionale o Delegato Provinciale.
- 39.2.- Le classifiche devono essere rese note mediante esposizione nel luogo previsto dal R.P.

**ART. 40 - PARCO CHIUSO**

- 40.1.- Le normative per l'allestimento del parco chiuso, le modalità di gestione, chi vi può sostare, gli obblighi per i Concorrenti e le sanzioni per le inadempienze, sono previste dai singoli Annessi di specialità.

**ART. 41 - VERIFICA DEI MOTOCICLI**

- 41.1.- Il C.d.G. ha la facoltà di effettuare il controllo tecnico dei motocicli indipendentemente dai reclami.
- 41.2.- I Conduuttori sono tenuti a smontare o far smontare dai propri meccanici, alla presenza dei C.d.G., le parti del motociclo da sottoporre a verifica. Eventuali rifiuti, comporteranno l'esclusione dalle classifiche.  
**Dal momento in cui il C.d.G. richiede una verifica tecnica, il Conduuttore o chi per lui, ha massimo 3 ore per effettuare lo smontaggio. Uno smontaggio oltre le 3 ore è considerato rifiuto.**
- 41.3.- Ai controlli tecnici di fine gara, per ciascun motociclo, possono presenziare al massimo due persone compreso il Conduuttore.
- 41.4.- Alle verifiche tecniche pre e post gara può essere presente, **senza interferire, un tecnico per ciascuna "Casa" affiliata alla FMI che abbia moto partecipanti alla gara, purché precedentemente accreditato. Il giudizio finale compete al Commissario Tecnico della FMI.**

**ART. 42 - FERMO PER VERIFICHE TECNICHE**

- 42.1.- In caso di reclamo o verifica d'ufficio, il C.d.G. qualora non sia possibile accertare sul posto la rispondenza del motociclo alle norme tecniche della specialità, è autorizzato a procedere al fermo del motociclo od a requisire il pezzo, in attesa degli accertamenti che la FMI riterrà opportuno disporre. Tutti gli oneri saranno a carico della parte soccombente.

**ART. 43 - UFFICIALITÀ DEI RISULTATI**

- 43.1.- I risultati di una manifestazione si intendono definitivi, quando l'Organo Federale che ha approvato il R.P. emette il Verbale di Omologazione della stessa.

**CAPITOLO VI  
LICENZE CONCORRENTI E CONDUTTORI**

**ART. 44 - LICENZE**

- 44.1.- Ogni anno la FMI emana le norme che fissano i termini e le modalità per la richiesta ed il rilascio delle Licenze Sportive, necessarie (ove previsto) per partecipare a qualsiasi manifestazione motociclistica.

**ART. 45 - TIPO DI LICENZE**

- 45.1.- La FMI rilascia le seguenti Licenze: a) Licenza di Concorrente; b) Licenza di Conduuttore.

**ART. 46 - LICENZA DI CONCORRENTE**

- 46.1.- I Moto Club in regola con le norme statutarie della FMI, sono considerati "Concorrenti" a tutti gli effetti e per essi non occorre il rilascio di una apposita Licenza. I rappresentanti di dette squadre devono essere muniti di regolare delega del Presidente del Moto Club.
- 46.2.- La Licenza di Concorrente viene rilasciata, dietro regolare richiesta e con le modalità emanate dalla FMI:
- 1) alle Case Motociclistiche Costruttrici Nazionali -Scuderie Motociclistiche - Corpi Militari e Militarizzati - Rappresentanti o Agenti di Case Motociclistiche Italiane od Estere - Accessoristi.
  - 2) ai tesserati che intendono:
    - a) disputare tentativi di primato;
    - b) iscrivere un Conduuttore od una squadra di Conduuttori a manifestazioni di qualsiasi genere, purché appartenenti al Moto Club indicato sulla Licenza;
    - c) concorrere all'assegnazione di eventuali premi di rappresentanza.
- 46.3.- Nei casi anzidetti, i moduli di iscrizione alle manifestazioni, devono essere firmati dal titolare della Licenza di Concorrente.

**ART. 47 - LICENZA DI CONDUTTORE**

- 47.1.- Viene rilasciata su richiesta dell'interessato, attraverso il Moto Club di appartenenza, ai tesserati alla FMI che intendono partecipare a manifestazioni motociclistiche regolarmente approvate, purché dispongano dei requisiti richiesti dalle normative emanate dalla FMI.

**ART. 48 - CATEGORIE DI LICENZA**

48.1.- Le Licenze sono divise nelle seguenti categorie:

- Licenza sportiva internazionale
- Licenza sportiva nazionale

**ART. 49 - LICENZA SPORTIVA INTERNAZIONALE**

49.1.- Viene rilasciata dalla F.I.M. o U.E.M. attraverso la FMI previo parere favorevole della C.S.N., ai tesserati FMI che ne fanno esplicita richiesta e che sono in possesso di Licenza sportiva di Conduttore nazionale di specialità. Tale Licenza è necessaria per partecipare a gare internazionali.

49.2.- I Conduttori in possesso di Licenza sportiva internazionale, non possono partecipare a manifestazioni all'estero senza aver ottenuto, di volta in volta, il regolare Nulla Osta dalla FMI.

49.3.- I Conduttori italiani, che intendono partecipare alle gare internazionali non titolate che si svolgono in Italia, è sufficiente essere in possesso della Licenza FMI. Nel caso di manifestazioni internazionali titolate, si deve richiedere in tempo utile (tassativamente almeno 15 giorni prima della manifestazione) la relativa Licenza internazionale ed il Nulla Osta.

**ART. 50 - LICENZA SPORTIVA NAZIONALE**

50.1.- Viene rilasciata dalla FMI attraverso i Comitati Regionali competenti per territorio in relazione alla Regione di appartenenza del Moto Club a cui il richiedente è tesserato ed abilita alla partecipazione di manifestazioni sportive a carattere nazionale e territoriale titolate e non titolate, secondo le specifiche di ogni specialità.

50.2.- Il Conduttore in possesso di Licenza sportiva nazionale può richiedere anche la Licenza sportiva internazionale, secondo quanto previsto dall'art.49 del presente Regolamento.

**ART. 51 - TESSERA SPORT**

51.1 - Viene rilasciata dalla FMI, al compimento degli otto anni attraverso i Comitati Regionali competenti per territorio in relazione alla Regione di appartenenza del Moto Club a cui il richiedente è tesserato. Il rilascio è subordinato alla presentazione della documentazione prevista dalle Norme Sportive e del Certificato medico di "Buona Salute".

51.2 - Abilita ad effettuare allenamenti nelle specialità del fuoristrada e prove libere sugli impianti di velocità omologati dalla FMI, così come previsto nelle Norme Sportive.

51.3 - Consente di prendere parte a manifestazioni, regolate dalle Norme Sportive nazionali e regionali, di carattere sociale, provinciale, interprovinciale, regionale ed interregionale, tutte di basso contenuto agonistico. In dette manifestazioni si potrà prevedere una classifica di merito legata alla singola manifestazione. Viene espressamente vietata l'acquisizione di punteggi e la formazione di classifiche legate a Campionati e/o Trofei su più manifestazioni di qualsiasi livello e categoria.

51.4 - Abilita a partecipare a manifestazioni nazionali non competitive nelle specialità Moto d'Epoca.

51.5 - Viene concessa la possibilità, durante il periodo della sua validità, di passare alla Licenza Agonistica adempiendo agli obblighi economici e documentali previsti per il rilascio di quest'ultima Licenza dalle Norme Sportive.

**ART. 52 - Abolito****ART. 53 - RICHIESTA DI LICENZA**

53.1.- La Licenza viene rilasciata a nome di un solo Moto Club, secondo quanto disposto dalle norme emanate ogni anno dalla FMI.

53.2.- Il Conduttore che presenti più di una richiesta di Licenza a nome di più Moto Club, incorre nell'immediata sospensione amministrativa della Licenza in atto e non potrà richiedere altra Licenza per i due anni successivi.

53.3.- Ai Conduttori chiamati alle armi è consentito il passaggio da un Moto Club ad un altro della località di destinazione o trasferimento. L'eventuale passaggio è subordinato al preventivo nulla osta del M.C. di appartenenza.

**ART. 54 - ETÀ MINIMA E MASSIMA**

54.1.- L'età minima e massima consentita per ottenere la Licenza di Conduttore, per le diverse specialità, è stabilita dalla FMI.

54.2.- I richiedenti le Licenze di Conduttore che non abbiano compiuto il 18° anno di età devono allegare alla richiesta il consenso del/dei genitore/i o di chi ne fa le veci, autenticato nelle forme previste. Tale consenso va rinnovato ogni anno, fino al raggiungimento della maggiore età. Per i minori è inoltre obbligatorio il tesseramento alla FMI di uno degli esercenti la potestà parentale.

54.3.- Le fasce di età per le singole specialità e categorie, sono stabilite dai regolamenti federali (Annessi di specialità).

**ART. 55 - IDONEITÀ FISICA**

55.1.- I Conduttori per ottenere la Licenza sportiva, devono sottoporsi annualmente a visita medica di idoneità fisica, secondo le norme di cui alla legge 26 ottobre 1971, n. 1099 sulla tutela sanitaria delle attività sportive, ed essere in regola con le disposizioni emanate dalla FMI.

55.2.- Gli Enti abilitati al rilascio di detta idoneità, sono: -Aziende Sanitarie Locali (ex USL) che prevedono il servizio di medicina dello sport. - Centri di medicina dello sport della Federazione Medico Sportiva Italiana. - Medici specialisti in medicina dello Sport od in possesso dell'attestato Ministeriale di cui alla legge n. 1099/71 operanti nelle strutture pubbliche e private convenzionate con le Regioni.

55.3.- La documentazione medica (in originale) deve essere conservata per cinque anni, come da disposizioni di legge, dal Presidente della Società presso cui è tesserato il Conduttore.

**ART. 56 - VALIDITÀ DELLE LICENZE**

56.1.- Le Licenze sportive sono valide solo per l'anno solare nel quale sono state rilasciate e comunque in subordine alla scadenza della visita medica di idoneità fisica, che invece ha validità per 365 giorni dalla data di rilascio.

**ART. 57 - TASSE DI LICENZA**

57.1.- Le tasse per il rilascio delle Licenze vengono fissate annualmente dalla FMI.

**ART. 58 - TITOLARITÀ DELLA LICENZA**

- 58.1.- La Licenza è un documento sportivo strettamente personale.  
 58.2.- Concorrenti e Conduuttori hanno l'obbligo di presentare personalmente la propria Licenza ai C.d.G. della FMI designati alle manifestazioni.  
 58.3.- Non sono ammessi documenti sostitutivi o fotocopie anche se autenticate né della stessa Licenza né del documento di avvenuto rinnovo della visita medica, nel caso questa risulti scaduta

**ART. 59 - PASSAGGI DI CATEGORIA**

- 59.1.- I passaggi di categoria avvengono: a) in modo automatico nel rispetto delle norme previste dagli Annessi delle singole specialità. b) a seguito di domanda scritta presentata, dal Conduuttore interessato, alla C.S.N. entro il 31 Dicembre di ogni anno, allegando la documentazione dell'attività svolta nell'ultimo anno. c) d'autorità a giudizio insindacabile della C.S.N..

**ART. 60 - RETROCESSIONI**

- 60.1.- Salvo diverse disposizioni, previste dai Regolamenti delle singole specialità, non sono ammesse retrocessioni.

**NORME A CARATTERE GENERALE****ART. 61 - MANIFESTAZIONI NON APPROVATE**

- 61.1.- È tassativamente vietato a Conduuttori, Concorrenti e Tesserati FMI partecipare a manifestazioni non approvate dalla C.S.N., dalla C.T., dalla C.M.E., dal Comitato Regionale o Delegato Provinciale, di qualsiasi tipo ed a qualunque titolo. Saranno deferiti i Moto Club, i Dirigenti dello stesso ed i titolari di Licenza Organizzatori rilasciata dalla FMI che organizzino manifestazioni a qualsiasi livello, senza la preventiva autorizzazione degli Organismi Centrali di competenza.

**ART. 62 - CONDOTTA DI GARA**

- 62.1.- In ogni manifestazione è prescritto che:  
 a) un Conduuttore non deve ostacolare la marcia del Conduuttore che lo segue, o che lo precede: la scelta della traiettoria spetta al Conduuttore più avanzato;  
 b) ad ogni fermata il Conduuttore ha l'obbligo di portarsi fuori delle curve e sul margine destro della strada, in modo da non costituire pericolo ed intralcio per i Conduuttori che seguono;  
 c) è fatto divieto assoluto, in gara e nelle prove ufficiali, anche con il motociclo a mano, di percorrere il circuito nel senso contrario a quello di marcia;  
 d) il passeggero del sidecar deve essere effettivamente trasportato nel carrozzino, egli è autorizzato a lasciare momentaneamente il carrozzino nelle curve tenendo però i piedi costantemente sul pianale dello stesso. Se previsto dal R.P. della gara, il passeggero può essere sostituito da Kg. 60 di zavorra sistemata sul carrozzino;  
 e) ogni provata manovra sleale tendente ad ostacolare la corsa di altri Conduuttori, viene punita con l'esclusione dall'ordine di arrivo dei responsabili, salvo ulteriori provvedimenti disciplinari adottati dagli Organi di Giustizia;

- f) un Conduuttore che intende rientrare ai box deve segnalare la sua intenzione sporgendo in fuori per tempo la gamba sx o dx a seconda dell'ubicazione dei box stessi;  
 g) il Conduuttore non deve utilizzare materiali pericolosi per la sicurezza propria e degli altri Concorrenti, del personale di servizio, nonché del pubblico.

**ART. 63 - TENUTA DI GARA**

- 63.1.- I Conduuttori partecipanti a manifestazioni motociclistiche, per la loro sicurezza, devono indossare l'abbigliamento previsto per le singole specialità.

**ART. 64 - ABBIGLIAMENTO**

- 64.1 - Piloti, Meccanici, Segnalatori ed Accompagnatori dovranno presentarsi in ordine e con adeguato abbigliamento.  
 64.2 - È vietato, in tutte le aree della pista, indossare canottiere o maglieria simile, zoccoli, ciabatte ecc.  
 64.3 - Tutto il personale impiegato all'interno del Circuito di gara (Medici, Paramedici, Ufficiali di Percorso, Fotografi) dovrà indossare un abbigliamento che assicuri la loro visibilità e li renda facilmente riconoscibili.  
 64.4 - È assolutamente vietato circolare a dorso nudo.  
 64.5 - La mancata osservanza della norma comporterà l'allontanamento dalla pista.

**ART. 65 - PUBBLICITÀ SUI MOTOCICLI ED INDUMENTI**

- 65.1.- Sul motociclo la pubblicità può essere riportata solo in posizione tale da non pregiudicare la lettura dei numeri di gara.  
 65.2.- Il Logo della FMI potrà essere utilizzato esclusivamente da: Moto Club regolarmente affiliati, Team riconosciuti dalla FMI, Ufficiali di Gara ed altri soggetti preventivamente autorizzati.  
 65.3.- Al Logo della FMI è vietato apportare modifiche o scritte aggiuntive. Sarà solo possibile riportare, al di fuori dello stesso, la denominazione del Moto Club. I trasgressori saranno deferiti agli Organi di Giustizia

**ART. 66 - NUMERI DI GARA**

- 66.1.- Nelle gare di Velocità e Motocross, sia a livello nazionale sia a livello territoriale, è vietato assegnare ai piloti di qualsiasi categoria e classe, i numeri con lo "0" nonché i numeri dal 61 al 69, dal 161 al 169, dal 261 al 269 e così via.

**ART. 67 - MECCANICI ED ASSISTENTI**

- 67.1.- I meccanici e gli assistenti, devono essere tesserati alla FMI.

**ART. 68 - TEAM E SCUDERIE**

- 68.1.- I direttori di squadra di Team e Scuderie, devono essere tesserati alla FMI e muniti di Licenza di Concorrente rilasciata dalla stessa FMI.  
 68.2.- La Scuderia motociclistica può essere riconosciuta tale, solo ed in quanto figure appartenenti ad un Moto Club, al quale devono risultare iscritti tutti i Conduuttori appartenenti alla Scuderia.  
 68.3.- Il Team non ha alcun vincolo rispetto al Moto Club ed i piloti possono essere tesserati e licenziati, con differenti Moto Club.

- 68.4.- È consentito che un medesimo Conduttore faccia parte contemporaneamente di un Team indipendente e di una Scuderia Motociclistica.
- 68.5.- La denominazione di Scuderia e di Team è libera, ma non può contenere il nome di una Industria Motociclistica.
- 68.6.- Le tessere di riconoscimento e libero ingresso di Scuderie, Team e Case, sono valide esclusivamente per la specialità corrispondente alla Licenza di Concorrente rilasciata dalla FMI
- 68.7.- Tali tessere hanno valore solo se la Scuderia, Team o Casa, hanno piloti iscritti e partecipanti alla manifestazione.
- 68.8.- Per le gare Internazionali tali tessere non hanno alcuna validità.

#### ART. 69 - BANDIERE E SEGNALAZIONI

- 69.1.- Per tutto ciò che riguarda le Bandiere e le Segnalazioni si rimanda alle Norme di specialità ed alla parte bianca del presente Annuario.

### CAPITOLO VII UFFICIALI PREPOSTI ALLE MANIFESTAZIONI

#### ART. 70 - DEFINIZIONE

- 70.1.- Sono "Ufficiali di Gara" della FMI i Commissari di Gara e gli Ufficiali Esecutivi che partecipano, nella qualifica loro attribuita, allo svolgimento delle manifestazioni sportive e turistiche.
- 70.2.- I Commissari di Gara partecipano allo svolgimento delle manifestazioni sportive e turistiche, per assicurarne la corrispondenza ai regolamenti sportivi, esercitando i poteri e le funzioni attribuite dai regolamenti federali, senza vincolo alcuno di subordinazione. Hanno altresì il potere di irrogare sanzioni sportive, di competenza, ai titolari di Tessera FMI, Licenza Agonistica, per fatti commessi durante o in occasione di manifestazioni.
- 70.3.- Gli Ufficiali Esecutivi partecipano alle manifestazioni sportive e turistiche, curandone l'organizzazione e la conduzione senza vincolo alcuno di subordinazione. Essi sono:
- Il Direttore di Gara, diretto responsabile dell'organizzazione e della conduzione della manifestazione.
  - Il Segretario di Gara.
  - I Giudici di zona Trial.
  - Gli Ufficiali di Percorso.
  - Gli Ufficiali coadiutori nei vari ruoli e servizi di gara, designati per iscritto dagli organizzatori e con l'approvazione del Direttore di Gara, con l'esclusione del personale addetto alla manifestazione con un incarico non direttamente collegato al risultato della stessa.
  - Il Medico di Gara.
  - Il Capo Servizio ed i Cronometristi designati dalla F.I.Cr.
- 70.4.- Le persone di cui ai punti a), b), c), d), e), devono essere obbligatoriamente tesserati alla FMI con Tessera federale. Le persone di cui ai punti a), c), d), devono altresì essere titolari di Licenza specifica rilasciata dalla FMI per tale qualifica e categoria. Per le persone di cui al punto d) (Ufficiali di percorso),

la Licenza specifica è obbligatoria solo per le gare di Motocross Nazionale e Velocità Nazionale (escluso minimoto e scooter per il 2010).

- 70.5.- Un Ufficiale Esecutivo può richiedere ed ottenere la Licenza di Conduttore ma non può partecipare, come Conduttore, ad una manifestazione nella quale abbia assunto un incarico organizzativo diretto o indiretto, mentre può conseguire le specifiche Licenze, emanate dalla FMI per allenamenti in fuoristrada o su circuiti.
- 70.6.- Con la Licenza di D.d.G. si possono svolgere, nell'ambito della stessa specialità, anche funzioni di G.z.T. e U.d.P.

#### ART. 71 - DIRETTORE DI GARA

- 71.1.- La direzione delle manifestazioni (salvo diverse disposizioni) potrà essere svolta esclusivamente da Direttori di Gara iscritti all'Albo Federale, titolari di Licenza specifica in corso di validità e di Tessera federale valida per l'anno in corso. Il Direttore di Gara che assume la responsabilità della direzione di gara in una manifestazione, deve preventivamente sottoscrivere per accettazione il Regolamento Particolare predisposto dal Moto Club Organizzatore assumendosi pertanto la responsabilità del servizio.
- 71.2.- Il D.d.G. prima che abbiano inizio le Operazioni Preliminari, deve esibire personalmente al C.d.G. Delegato (ove previsto) sia la Licenza di qualifica sia la Tessera FMI, entrambe valide per l'anno in corso. Le abilitazioni dei Direttori di Gara sono suddivise in:
- NAZIONALI
  - TERRITORIALI
- La qualifica più elevata abilita l'interessato alla conduzione delle manifestazioni di livello inferiore, oltre a quelle di spettanza.
- 71.3.- Il Direttore di Gara è il diretto responsabile dell'organizzazione e della conduzione della manifestazione e quindi deve:
- essere a conoscenza del R.P. della manifestazione, delle norme del R.M.M. e suoi Annessi, relativi al tipo di manifestazione diretta;
  - assicurarsi che l'impianto sia omologato da parte della FMI, che siano state attuate tutte le eventuali prescrizioni di sicurezza;
  - assicurarsi che vi siano tutte le autorizzazioni necessarie ed attenersi scrupolosamente alle relative disposizioni, in particolare prendere visione di eventuali prescrizioni da parte delle Autorità e della FMI, dei massimali assicurativi previsti in polizza, date ed orari di copertura, cilindrata dei motocicli coperti, copertura assicurativa estesa ai collaboratori, ed inoltre che vi sia il Permesso di Organizzazione rilasciato dai competenti Organismi Federali;
  - assicurarsi della presenza di forze dell'ordine in modo da garantire l'ordine pubblico;
  - predisporre i vari servizi ed attrezzature in relazione al tipo di manifestazione con particolare riguardo alle segnalazioni ed ai collegamenti soprattutto in rapporto alla conformità del tracciato, avvalendosi all'uopo di qualificati Ufficiali coadiutori, nominati per iscritto e rispondenti ai requisiti di cui all'art. 70.4, il cui elenco deve essere consegnato al C.d.G.;
  - predisporre nella zona delle O.P. una adeguata bacheca atta a contenere tutte le comunicazioni necessarie allo svolgimento della manifestazione (R.P. approvato -Permesso di Organizzazione FMI - Elenco dei premi e loro classificazione -Orari e svolgimento della manifestazione -Comunicazioni ai partecipanti -Tipo di segnaletica usata -Elenco degli iscritti -ecc.)

- g) assicurarsi in particolare della presenza di personale qualificato e mezzi di assistenza medico sanitaria, con adeguato numero di autoambulanze ed idonei collegamenti con i posti di pronto soccorso ed ospedalieri, soprattutto in rapporto alla conformità del tracciato per eventuali soccorsi da effettuare in caso di incidente;
- h) deve prevedere una riunione (briefing) con il Medico di Gara prima dell'inizio delle attività per concordare le modalità di intervento.
- i) deve prevedere una riunione (briefing) con gli Ufficiali di Percorso per definire le modalità di intervento in caso di incidente o evento particolare;
- j) effettuare, nelle manifestazioni dove è previsto, prima dell'inizio delle Prove Ufficiali la ricognizione del circuito o del tracciato di gara insieme ad almeno tre Conduttori iscritti alla manifestazione, provvedendo all'occorrenza, ad attuare ulteriori misure di sicurezza ritenute necessarie per l'incolumità dei Conduttori e del pubblico;
- k) essere presente dal momento in cui hanno inizio le Operazioni Preliminari e per tutta la durata della manifestazione;
- l) dare, nelle specifiche manifestazioni, la partenza ed il segnale di fine gara;
- m) ordinare la sospensione della manifestazione quando intervengono gravi e giustificati motivi, in caso di assenza del Medico di Gara e/o dell'ambulanza, notificandola per iscritto al C.d.G.;
- n) raccogliere tutti i documenti di cui all'art. 38, indispensabile per l'omologazione della gara e consegnarli al Commissario di Gara, quando presente. Nelle manifestazioni dove non è prevista la presenza del Commissario di Gara, tali documenti dovranno essere inviati (nel termine massimo di 3gg dal termine della manifestazione) all'Organo Federale che ha approvato la manifestazione corredato di tutta la documentazione prevista.
- o) redigere in maniera chiara e completa il proprio rapporto, esso deve essere inviato (nel termine massimo di 3gg dal termine della manifestazione) all'Organo federale che ha approvato la manifestazione, corredato di tutta la documentazione prevista. Una copia del rapporto del D.d.G. ed una copia dell'elenco degli Ufficiali Esecutivi va inviata alla Segreteria del Gruppo Ufficiali Esecutivi FMI, sempre nel termine massimo di 3gg dal termine della manifestazione.
- p) attuare quei compiti specifici, per tipologia di manifestazione, riportati nei Regolamenti Federali e singoli Annessi di specialità;
- q) applicare le penalità eventualmente attribuite dai singoli regolamenti di specialità, dandone comunicazione al C.d.G. per quanto di competenza;
- r) non interferire con i compiti specifici di competenza del C.d.G.

71.4.- **Abolito**

#### ART. 72 - SOSTITUZIONE DEL DIRETTORE DI GARA

- 72.1.- Qualora il D.d.G. previsto nel R.P., per comprovati e seri motivi manifesti la sua indisponibilità, può essere sostituito dalla Società organizzatrice prima che abbia inizio la manifestazione. In tal caso il responsabile della società organizzatrice dovrà predisporre un comunicato scritto al Commissario di Gara ed ai piloti e far firmare il R.P. dal nuovo D.d.G. per accettazione.
- 72.2.- Il nuovo Direttore di Gara deve essere in possesso di tutti i requisiti richiesti per dirigere la manifestazione, senza alcuna possibilità di deroga.

- 72.3.- A manifestazione iniziata il D.d.G. che per comprovati e seri motivi sia impossibilitato a proseguire nelle sue funzioni, potrà essere sostituito da un altro D.d.G. preferibilmente della stessa specialità eventualmente presente sul campo, che si assumerà, da quel momento, tutte le responsabilità della direzione della gara.

#### ART. 73 - SEGRETARIO DI GARA

- 73.1.- **Abolito**
- 73.2.- Il S.d.G. è alle dirette dipendenze del Direttore di Gara (D.d.G.) del quale esegue e fa eseguire le disposizioni, coordinando le funzioni degli Ufficiali Coadiutori.
- 73.3.- Sovrintende a tutte le funzioni organizzative, burocratiche ed amministrative, secondo il mandato ricevuto.
- 73.4.- Il S.d.G. prima dell'inizio delle Operazioni Preliminari, deve esibire al C.d.G. Delegato la Tessera FMI valida per l'anno in corso.
- 73.5.- Il S.d.G. ha il compito di coordinare l'organizzazione e lo svolgimento di una manifestazione per la parte amministrativa ed in parte per quella tecnica. In particolare deve:
- definire, entro i termini previsti, con i membri dell'organizzazione ed il D.d.G., il programma della manifestazione, completare il Regolamento Particolare ed inviarlo, congiuntamente agli importi previsti, all'Organismo Federale di competenza per l'approvazione.
  - presenziare, verbalizzare e raccogliere tutti i verbali delle riunioni attinenti alla manifestazione;
  - compilare l'elenco degli Ufficiali Esecutivi e Coadiutori con gli incarichi specifici per tutte le competenze operative ed esecutive, in linea con le direttive del D.d.G.;
  - preparare tutta la modulistica necessaria per l'iscrizione dei partecipanti;
  - inviare, dopo l'approvazione da parte della FMI, uno stralcio del Regolamento della Manifestazione, notizie logistiche, organizzative e tecniche, ai Moto Club interessati;
  - curare la corrispondenza e le iscrizioni;
  - richiedere i servizi di gara esterni (Cronometristi -Servizio Medico -Ambulanze -Collegamenti elettrici, radio e telefonici -Pronto intervento elicotteri -Servizio d'Ordine Pubblico -ecc.), allegando alla richiesta il programma della manifestazione, orari di servizio richiesto, copia R.P. approvato e copia del Nulla Osta della FMI;
  - stipulare i contratti assicurativi previsti;
  - richiedere i permessi alle autorità locali e di Polizia;
  - definire gli spazi per gli sponsor;
  - predisporre i "pass" per le Autorità Federali, Sportive e pubbliche;
  - predisporre fac-simile di tessere aventi diritto di ingresso gratuito o con sconto, da consegnare all'addetto all'ingresso;
  - preparare un elenco di tutto il materiale tecnico ed amministrativo inerente alla manifestazione (bandiere -segnalazioni -fettucce - estintori -cartellonistica -ecc.);
  - predisporre tutta la modulistica inerente alla manifestazione:
    - documentazione da consegnare al Commissario di Gara o al DdG,
    - documentazione da esporre in bacheca,
    - documentazione per i Conduttori, Team, scuderie, ufficiali coadiutori, autorità.
  - preparare l'elenco degli iscritti (Mod. CC7) in base ai modelli di iscrizione (Mod. 15/UC) pervenuti, verificando la validità e la regolarità di questi ultimi;

- p) preparare l'ordine di partenza, la composizione delle batterie, i vari cartellini per i Conducenti, meccanici, segnalatori, ecc.;
- q) preparare la modulistica specifica per gli Ufficiali Coadiutori addetti ai controlli orari, a timbro, prove speciali, zone controllate, ecc.;
- r) esporre in bacheca tutta la documentazione informativa della manifestazione:
- 1) permesso di organizzazione rilasciato dalla FMI,
  - 2) Regolamento Particolare approvato,
  - 3) copia della Polizza di Assicurazione,
  - 4) elenco degli Ufficiali Esecutivi e coadiutori,
  - 5) elenco degli iscritti,
  - 6) elenco premi in palio e loro classificazione,
  - 7) programma della manifestazione,
  - 8) eventuali comunicati del Direttore di Gara,
  - 9) fac-simile della Tabella di marcia, segnalazioni e planimetria del percorso, ecc.;
  - 10) ogni altro documento che si ritiene utile ai partecipanti
- s) predisporre ed attrezzare locale idoneo per i Commissari di Gara FMI per l'espletamento delle Operazioni Preliminari, verifiche tecniche e fonometriche e per eventuali Ufficiali coadiutori in ausilio agli stessi Commissari;
- t) prendere contatti con agenzie o operatori in zona, per predisporre adeguata ricezione in alberghi, pensioni, campeggi, ecc. per gli addetti all'organizzazione, Commissari FMI, Conducenti, accompagnatori, ecc.;
- u) mantenere i contatti con il D.d.G. ed il personale di servizio, per ogni e qualsiasi intervento;
- v) mantenere i contatti con i cronometristi al fine di ricevere quanto prima: classifiche, tempi ed altro;
- w) preparare, in funzione dei tempi o classifiche, la composizione delle partenze, griglie, premiazioni ufficiali o speciali;
- x) raccogliere, al termine della gara, tutta la documentazione della manifestazione.

#### ART. 73/BIS - GIUDICE DI ZONA TRIAL

- 73b.1 Il Giudice di zona Trial è il responsabile, durante la gara, della gestione e dell'attribuzione delle penalità, nella zona non-stop che gli è stata assegnata dal Direttore di Gara, secondo le norme specifiche dell'Annesso di specialità;
- 73b.2 È alle dirette dipendenze organizzative del Direttore di Gara dal quale esegue tutte le disposizioni.
- 73b.3 La valutazione del Giudice di zona Trial è insindacabile.
- 73b.4 La Licenza di Giudice di zona Trial abilita alla conduzione ed alla gestione della zona non-stop in qualsiasi tipo di gara tenendo presente che in ogni caso sarà sempre e solo il D.d.G. a disporre i Giudici di Zona ed assegnare loro i compiti tra cui quello di "CAPO ZONA", responsabile della zona stessa.

#### ART. 73/TER - UFFICIALE DI PERCORSO

- 73t.1 L'U.d.P. è il responsabile della gestione totale della zona di percorso che gli è stata assegnata dal Direttore di Gara.
- 73t.2 È alle dirette dipendenze organizzative del Direttore di Gara dal quale riceve tutte le disposizioni ed il materiale necessario.

- 73t.3 Ha a disposizione le bandiere previste dalle norme sportive che dovrà usare osservando scrupolosamente le norme comportamentali.
- 73t.4 Ha l'obbligo di segnalare per iscritto al D.d.G., eventuali comportamenti o azioni contrarie al Regolamento di Gara che si dovessero verificare nel tratto di percorso di sua competenza.
- 73t.5 La Licenza di Ufficiale di percorso abilita alla gestione dei compiti di qualsiasi tipo di gara tenendo presente che, in ogni caso, sarà sempre e solo il Direttore di Gara a disporre gli Ufficiali lungo il percorso ed assegnare loro i compiti tra cui quello di "CAPO POSTO", responsabile della postazione stessa.

#### ART. 74 - MEDICO DI GARA E SERVIZIO SANITARIO

- 74.1.- Gli organizzatori devono predisporre un locale idoneo per eventuali interventi di medicazione necessari durante la manifestazione, sia per i Conducenti che per i loro accompagnatori, per il personale di servizio, Ufficiali di Gara ed Esecutivi, componenti l'organizzazione e per il pubblico.
- 74.2.- Il Medico di Gara deve:
- a) essere presente alle Operazioni Preliminari, alle Prove Ufficiali e per tutta la durata della manifestazione.
  - b) proporre al C. d. G. la esclusione di eventuali Conducenti giudicati in condizioni fisiche tali da non poter prendere parte alla manifestazione.
  - c) redigere un rapporto inerente il suo servizio, con i nominativi degli eventuali infortunati soccorsi, diagnosi e prognosi provvisoria, e consegnarlo al C.d.G.
  - d) coordinare il servizio medico più in generale.
  - e) controllare l'idoneità e l'efficienza dei mezzi di pronto soccorso predisposti e riferire al D.d.G.
- 74.3.- La visita medica pre gara, per tutte le specialità, non è obbligatoria. Il Medico di Gara, il Direttore di Gara o il Commissario di Gara Delegato, possono decidere di sottoporre a visita medica qualsiasi Conducente ed in qualsiasi momento, qualora lo ritengano opportuno; in tal caso il Conducente non può opporre rifiuto, pena l'esclusione dalla manifestazione.
- 74.4.- Il servizio può essere richiesto alle segreterie dei Comitati provinciali della F.M.S.I. Le tasse ed i rimborsi per i servizi sanitari devono essere corrisposti alle suddette segreterie secondo le tabelle previste dalla apposita circolare della F.M.S.I.
- 74.5.- Essere a conoscenza del Regolamento Sanitario della FMI.

#### ART. 74 /BIS - RACE DIRECTOR

- 74b.1 La FMI può nominare un Race Director in tutte le manifestazioni ove riterrà necessaria la sua presenza, secondo le norme di ogni singola specialità.
- 74b.2 Abolito
- 74b.3 Il Race Director non ha nessuna responsabilità derivante dall'organizzazione della manifestazione ma risponde alla FMI.
- 74b.4 Le competenze e le responsabilità del Race Director sono sancite dai singoli Annessi di Specialità.
- 74b.5 Al Race Director è inibito l'espletamento della funzione qualora nella manifestazione per cui è incaricato figuri come Direttore di Gara.

**ART. 75 -INCOMPATIBILITÀ - INTERFERENZA**

- 75.1.-I Presidenti ed i componenti della C.S.N., della C.T. e della C.M.E., non possono, per alcun motivo, ricoprire incarichi direttivi nelle manifestazioni di qualsiasi categoria e livello.
- 75.2.- I Delegati Regionali ed i Delegati Provinciali, non possono, per alcun motivo, ricoprire incarichi direttivi nelle manifestazioni di loro competenza territoriale.
- 75.3.- I Presidenti ed i componenti la C.S.N., la C.T. o la C.M.E., i Presidenti ed i Consiglieri dei Comitati Regionali, i Delegati Regionali, i Delegati Provinciali, i componenti dei Comitati di specialità nazionali o regionali o altri Organi Federali di qualsiasi livello, non devono per nessun motivo, in occasione di manifestazioni, intervenire o interferire verso il Direttore di Gara, i Commissari di Gara ed altri Ufficiali Esecutivi in genere.
- 75.4.- Ai Direttori di Gara, ai **Commissari di Gara** ed ai Giudici di Zona Trial è inibito l'espletamento della funzione, qualora nella manifestazione per cui è incaricato, figurino quali Conduttori partecipanti, loro congiunti di 1° grado.
- 75.5.- Gli Ufficiali Esecutivi eletti in una qualunque carica federale, devono sospendere l'attività, per tutta la durata della carica elettiva ricoperta.
- 75.6.- I Commissari di Gara eletti in una qualunque carica federale o sociale, devono sospendere l'attività, per tutta la durata della carica elettiva.

**CAPITOLO VIII  
COMMISSARI DI GARA**

**ART. 76 -COMMISSARI DI GARA**

- 76.1.- I Commissari di Gara, quali Ufficiali di Gara, partecipano allo svolgimento delle manifestazioni Sportive e Turistiche, per assicurarne la regolarità, esercitando i poteri e le funzioni attribuite dai regolamenti federali.  
I Commissari di Gara hanno il potere di irrogare sanzioni sportive ai titolari di Tessera FMI e Licenza Agonistica per i fatti commessi durante od in occasione di manifestazioni.
- 76.2.- I Commissari di Gara, tesserati alla FMI, esercitano le loro funzioni in osservanza dei principi di terzietà, imparzialità ed indipendenza di giudizio, secondo le norme FMI e senza vincolo alcuno di subordinazione, alla luce dei principi contenuti nell'art. 9 dello Statuto della FMI.

**ART. 77 -COMMISSARIO DI GARA DELEGATO**

- 77.1.- I Commissari di Gara designati alla manifestazione, non devono assumere alcuna funzione esecutiva riferita alla manifestazione stessa, e non ingerirsi in fatti organizzativi, nemmeno sotto forma di consigli.
- 77.2.- I Commissari di Gara non devono ingerirsi in alcun modo nel servizio di ordine pubblico, essi possono prendere contatto con i preposti a tale funzione solo allo scopo di farsi riconoscere ed avere libera circolazione sul campo di gara.
- 77.3.- I Commissari di Gara devono controllare esclusivamente che siano applicati i regolamenti e le disposizioni della FMI e del Code F.I.M., nel caso in cui si tratti di manifestazione internazionale
- 77.4.- Essi non incorrono, in ragione della loro funzione, in alcuna responsabilità e rispondono del loro operato direttamente al G.C.G..

**77.5.- Il Commissario di Gara:**

- a) effettua le Operazioni Preliminari, assiste alle Prove Ufficiali, partenze ed arrivi e vigila su tutto lo svolgimento della manifestazione;
- b) controlla che il Direttore di Gara, il Segretario di Gara e gli altri Ufficiali Esecutivi e coadiutori applichino correttamente le disposizioni federali e abbiano i requisiti richiesti per svolgere le proprie funzioni;
- c) controlla che il Moto Club Organizzatore abbia tutti i permessi necessari ed abbia provveduto a stipulare la Polizza assicurativa, nei termini e modalità previsti dalle leggi vigenti e norme federali;
- d) controlla che i Conduttori e Concorrenti siano in regola con i documenti federali (Licenze, tessere FMI) e che i motocicli rispondano ai requisiti di sicurezza e tecnici previsti dalla FMI;
- e) esclude dalla partecipazione alla manifestazione Conduttori e Concorrenti che non dovessero risultare in regola con i documenti prescritti o che siano colpiti da provvedimenti disciplinari di natura sospensiva, in corso di esecuzione;
- f) esclude dalla partecipazione alla manifestazione quei motocicli che, a suo giudizio o su segnalazione dei Commissari Tecnici o Verificatori Tecnici, non siano rispondenti ai regolamenti, o non siano ritenuti idonei;
- g) riceve eventuali reclami, provvede al loro esame e prende le decisioni necessarie, nei limiti della propria competenza;
- h) infligge nei limiti della propria competenza le penalità e sanzioni previste dal presente regolamento e dai regolamenti di specialità;
- i) notifica agli interessati eventuali provvedimenti sanzionatori applicati dal Direttore di Gara;
- l) riceve e raccoglie tutta la documentazione (in originale) inerente la manifestazione;
- m) riceve e prende atto di eventuali decisioni di appello da parte di Conduttori e Concorrenti nei cui confronti sono state applicati provvedimenti di esclusione e li trasmette alla FMI per competenza.
- n) informa immediatamente la FMI della eventuale sospensione della gara o di incidenti di particolare gravità;
- 77.6.- Entro 72 ore dal termine della manifestazione il C.d.G. Delegato deve inviare all'Organismo della FMI competente, tutta la documentazione consegnatagli dal Direttore di Gara, accompagnandola con un proprio dettagliato rapporto al quale deve allegare il rapporto del Medico di gara e degli altri eventuali C.d.G. in servizio.
- 77.7.- I Commissari di Gara in servizio alla manifestazione, hanno libera circolazione in tutto il campo di gara.
- 77.8.- Il Moto Club Organizzatore deve predisporre uno spazio per il posteggio dei loro mezzi, ubicato il più vicino possibile alla zona delle Operazioni Preliminari e Verifiche Tecniche.
- 77.9.- I risultati di classifica di una manifestazione di qualsiasi specialità, non sono ritenuti validi senza la presenza del C.d.G.

**ART. 78 -COMMISSARI TECNICI**

- 78.1.- È responsabile per la parte tecnica e per quei compiti affidatigli dal C.D. nell'ambito del servizio.
- 78.2.- Effettua le necessarie verifiche prescritte dai regolamenti nazionali o internazionali vigenti, dal regolamento particolare della manifestazione ed eventualmente richieste dal C.D..

**78.3.-** Comunica al C.D. per i provvedimenti del caso le eventuali anomalie riscontrate in sede di verifica.

#### **ART. 79 –ARBITRO DI SPEEDWAY**

79.1.- Gli Arbitri di Speedway sono designati da G.C.G.. Essi non incorrono, in dipendenza della loro funzione, in alcuna responsabilità verso chicchessia tranne che verso la FMI stessa.

79.2.- L'Arbitro di Speedway svolge i seguenti compiti:

- a) esercita il controllo sullo svolgimento della gara e fa osservare i regolamenti sportivi per quanto è di sua competenza;
- b) arresta ogni attività sulla pista in casi di pericolo;
- c) esclude da una o più batterie un Conduttore giudicato inadatto a prendervi parte;
- d) allontana dalla pista chiunque non si attenga alle sue disposizioni;
- e) solleva dal suo incarico eventuali Ufficiali Esecutivi designati dall'Organizzazione, giudicati inadatti a svolgere il compito loro affidatogli;
- f) ritarda, sospende o arresta una batteria, se nel caso;
- g) è presente durante la gara e dopo il suo termine per quanto necessario all'adempimento del suo compito; m) redige, al termine della gara un rapporto che invierà alla C.S.N. tramite il C.d.G. Delegato.

### **CAPITOLO IX GIURIA**

#### **ART. 80 –GIURIA INTERNAZIONALE**

80.1.- La composizione e le competenze della Giuria Internazionale, ove prevista, è regolata dalla Norme della F.I.M e della U.E.M.

#### **ART. 81 –GIURIA NAZIONALE**

81.1.- In tutte le gare ove ne sia prevista la presenza, sarà costituita una Giuria composta da un Componente del Comitato di specialità con funzione di Presidente, dal Commissario di Gara Delegato e dal Direttore di Gara, in qualità di membri. Il diritto di voto è attribuito ad ogni membro. In caso di assenza del componente del comitato di specialità, il ruolo di Presidente sarà svolto dal Commissario di Gara Delegato.

81.2.- La Giuria esercita il controllo della manifestazione nel rispetto dell'applicazione delle norme vigenti, dei regolamenti FMI, dei Regolamenti specifici previsti dagli Annessi di specialità e del Regolamento Particolare.

81.3.- La Giuria:

- a) può autorizzare la modifica del Regolamento Particolare ed al programma della manifestazione, sempre nel rispetto della normativa federale.
- b) è competente a deliberare, attraverso il Commissario di Gara Delegato, su tutti i reclami presentati nel corso della manifestazione, con riserva di ulteriore diritto d'appello.
- c) può comminare, attraverso il Commissario di Gara Delegato, le sanzioni come previsto dalle norme vigenti.
- d) può decidere di ritardare la partenza della manifestazione, arrestare o

sopprimere una manifestazione in tutto o in parte, per ragioni urgenti di sicurezza o per tutti gli altri casi di forza maggiore.

81.4.- Normalmente, salvo diverse esigenze, la prima riunione di Giuria sarà indetta prima dell'inizio delle Prove Ufficiali; la seconda riunione avrà luogo al termine delle qualificazioni e la successiva al termine del warm-up, per l'approvazione della griglia di partenza. L'ultima riunione sarà convocata al termine della manifestazione. Altre riunioni potranno essere indette in tutti i casi in cui si rendessero necessarie. Al termine di ciascuna riunione verrà redatto in forma riassuntiva il verbale da allegare ai documenti di gara.

81.5.- Terze persone potranno assistere alla giuria, su invito del Presidente, senza diritto di voto.

### **CAPITOLO X CRONOMETRAGGIO**

#### **ART. 82 –RICHIESTA DEL SERVIZIO**

82.1.- Salvo quanto stabilito nei singoli regolamenti di specialità, il Moto Club Organizzatore di una manifestazione, deve provvedere direttamente e per iscritto, a richiedere il servizio cronometraggio almeno 20 gg. prima della data di effettuazione della gara. Le domande devono essere inoltrate alle competenti Associazioni provinciali F.I.Cr.

82.2.- I rimborsi per i servizi di cronometraggio devono essere corrisposti secondo le tabelle previste dall'apposita circolare della F.I.Cr. pubblicata annualmente.

#### **ART. 83 –RILEVAMENTO TEMPI**

83.1.- In qualsiasi manifestazione approvata dalla C.S.N., dalla C.M.E., dalla C.T., dal Comitato Regionale, dal Delegato Regionale o dal Delegato Provinciale in cui il fattore tempo è determinante ai fini delle classifiche, questo deve essere rilevato dai cronometristi ufficiali, con le modalità stabilite dagli specifici regolamenti di specialità.

83.2.- Per particolari manifestazioni, previo benestare da parte degli Organismi Federali competenti (C.S.N., C.M.E. o C.T.) è possibile utilizzare Ditte specializzate, in ausilio o in sostituzione dei cronometristi ufficiali.

83.3.- Nelle gare territoriali che si svolgono a giri il contagiri può essere effettuato da apposito/i incaricato/i del Moto Club Organizzatore sotto la responsabilità del Direttore di Gara.

#### **ART. 84 –MODALITÀ PER IL SERVIZIO**

84.1.- I cronometristi designati ad una manifestazione devono rispettare il R.P. della stessa e le eventuali disposizioni del Direttore di gara dai quali dipendono, nonché le norme più generali della FMI

84.2.- Essi devono consegnare al Direttore di Gara tutte le classifiche in triplice copia ed inoltre tutti gli elementi e documenti necessari ai fini della omologazione delle gare da loro cronometrate.

84.3.- Essi devono rimanere a disposizione del D.d.G. per l'esame di eventuali reclami relativi alle classifiche, fino al termine della manifestazione.

**ART. 85 -POSTO DI CRONOMETRAGGIO**

85.1.- Il Moto Club Organizzatore deve allestire, in assenza di apposita cabina, un idoneo posto di cronometraggio non accessibile al pubblico, nel quale i cronometristi possano espletare il loro servizio con qualsiasi condizione di tempo e predisporre uno spazio riservato per il parcheggio dei mezzi il più vicino possibile allo stesso posto di cronometraggio.

**ART. 86 -RESPONSABILITÀ**

86.1.- La F.I.Cr. assume la responsabilità dell'andamento del servizio ed è tenuta a rispondere di fronte alla FMI di eventuali mancanze o deficienze del servizio stesso.

**CAPITOLO XI  
PREMI E RIMBORSI**

**ART. 87 -PAGAMENTO DEI PREMI -RIMBORSI SPESE**

87.1.- I compensi stabiliti dalle N.S. debbono essere corrisposti agli interessati dopo il termine della manifestazione, salvo diversa disposizione o eccezione da parte degli Organi Federali.

87.2.- I rimborsi spese, quando previsti, devono essere corrisposti dagli organizzatori al termine della manifestazione.

**ART. 88 -PREMI IN OGGETTI E DI RAPPRESENTANZA**

88.1.- I premi individuali e di rappresentanza costituiti da coppe, medaglie ed oggetti artistici o vari, devono essere consegnati dagli organizzatori in sede di premiazione.

88.2.- L'elenco e la destinazione di tali premi deve essere esposto in sede di operazioni preliminari. Copia di detto elenco deve essere consegnato al C.d.G. delegato prima dell'inizio delle operazioni preliminari.

88.3.- I premi non ritirati o non richiesti in sede di premiazione, restano agli organizzatori che potranno decidere in merito.

**ART. 89 -PRESENZA AL PODIO**

89.1.- In tutte le specialità motociclistiche e per tutte le classi sia di manifestazioni titolate sia non titolate, è obbligatoria la presenza dei primi tre classificati al podio per le premiazioni. In caso di assenza, senza il preventivo benestare del D.d.G., saranno applicate le sanzioni previste.

89.2.- L'obbligo della presenza al podio decade qualora la premiazione venga effettuata oltre un'ora dopo il termine della manifestazione o gara.

**CAPITOLO XII  
RECLAMI**

**ART. 90 -FACOLTÀ DI RECLAMO**

90.1.- La facoltà di reclamo è un diritto attribuito agli associati, ai tesserati ed ai licenziati che partecipano ad una manifestazione approvata dalla C.S.N., dalla C.T., dalla C.M.E., dal Comitato Regionale, dal Delegato Regionale o dal Delegato Provinciale.

**ART. 91 -SPECIE DEI RECLAMI E LIMITI DI PRESENTAZIONE**

91.1.- I reclami sono di tre specie:

a) quelli contro la qualifica dei Concorrenti, dei Conduuttori, le caratteristiche dei motocicli, la regolarità dell'iscrizione, che devono essere presentati entro il termine di chiusura delle Operazioni Preliminari;

b) quelli contro le manovre sleali di Conduuttori, eventuali verifiche tecniche e di cilindrata, gli errori e tagli di percorso o qualunque altra irregolarità verificatasi durante la gara, che devono essere presentati non più tardi di 30 minuti dall'arrivo (per la velocità viene considerato l'orario del Conduuttore 1° arrivato, per l'enduro ed il trial il tempo reale del Concorrente ultimo arrivato, salvo differenti disposizioni stabilite dal R.P.);

c) quelli contro l'ordine di arrivo delle classifiche provvisorie finali o di ogni singola corsa e classe, che devono essere presentati entro 30 minuti dall'esposizione della classifica stessa.

91.2.- Per le gare di Enduro e di Gr.2 e Moderne è consentita la presentazione dei reclami contro la sola classifica provvisoria finale anche entro le 48 ore che seguono l'esposizione della classifica stessa. Il reclamo deve essere inoltrato al Giudice Unico con lettera raccomandata accompagnata dalla tassa di reclamo.

**ART. 92 -PRESENTAZIONE DEI RECLAMI**

92.1.- I reclami devono essere presentati nei termini previsti dall'art. 91.

92.2.- Ogni reclamo deve essere presentato al C.d.G. (o al D.d.G. per le manifestazioni in cui non è prevista la figura del C.d.G.) steso per iscritto in modo comprensibile ed accompagnato dalla prescritta tassa.

92.3.- Ogni reclamo deve trattare un solo argomento e deve essere firmato dal diretto interessato o dal responsabile il Team o Scuderia, quando previsti. Reclami collettivi o reclami presentati o firmati da soggetti non riconosciuti, non possono essere accettati.

92.4.- Ogni presentazione di reclamo deve essere comprovata da ricevuta del versamento effettuato al C.d.G. e deve portare l'ora della presentazione.

92.5.- Un reclamo presentato non può essere ritirato per nessuna ragione.

**ART. 93 -SOPRALLUOGHI -INCHIESTE**

93.1.- Qualora in sede di esame del reclamo si rendano necessari sopralluoghi od inchieste, le relative spese sono a carico del reclamante, nel caso di reclamo respinto.

**ART. 94 -GIURISDIZIONE**

94.1.- Il giudizio di prima istanza è pronunciato dal C.d.G. o dal Giudice Unico, per quanto di loro competenza. I giudizi diventano esecutivi dal momento della loro comunicazione.

**ART. 95 -ESAME DEI RECLAMI**

95.1.- I reclami di cui al punto a) dell'art. 91.1 devono essere esaminati in primo giudizio dal C.d.G. prima della partenza della gara e le decisioni, immediatamente esecutive, devono essere comunicate per iscritto sia all'estensore sia al Conduuttore oggetto del reclamo stesso.

- 95.2.- I reclami di cui ai punti b) c) dell'art. 91.1, quando la materia lo consente, o vi è flagranza, devono essere esaminati e discussi in prima istanza dal C.d.G. e decisi sul posto. Anche in questo caso gli interessati devono essere informati delle decisioni nel modo anzidetto.
- 95.3.- Nel caso in cui il C.d.G. non sia in grado di decidere il reclamo sul campo di gara dovrà trasmettere gli atti alla C.S.N., alla C.T. ed alla C.M.E., secondo la specialità di cui trattasi, che svolti gli opportuni accertamenti, invierà al Giudice Unico Federale gli atti, con il proprio parere consultivo.
- 95.4.- È fatto obbligo al reclamante di rendersi prontamente reperibile dal C.d.G. per tutto quanto possa necessitare al sollecito esame del reclamato.
- 95.5.- L'appello avverso le decisioni del C.d.G. deve essere depositato presso l'ufficio del Giudice Unico presso la FMI entro 10 giorni dalla modifica del dispositivo del provvedimento impugnato ed inviato a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro lo stesso termine.

### CAPITOLO XIII REGOLAMENTO DISCIPLINARE

#### ART. 96 - VIOLAZIONI COMPORTANTI L'APPLICAZIONE DI PENALITÀ

- 96.1.- Qualsiasi violazione alle norme del R.M.M. e suoi Annessi, appendici ed allegati dei R.P. e delle disposizioni emanate dagli Organi ed Organismi federali, come pure qualsiasi comportamento scorretto, sleale, fraudolento che possa arrecare o arrechi pregiudizio al regolare svolgimento di una manifestazione o ai suoi risultati o compromettere la sicurezza dei piloti o del pubblico, commessi durante o in occasione di manifestazioni sportive e turistiche, da parte dei Moto Club, tesserati, organizzatori, ufficiali esecutivi e coadiutori, Concorrenti o Conduttori od in nome o per conto degli stessi, comportano secondo la gravità dei fatti, l'irrogazione di una o più penalità, nei modi e termini prescritti dal presente Regolamento e dal Regolamento di Giustizia.

#### ART. 97 - RESPONSABILITÀ OBIETTIVA

- 97.1.- Ogni Tesserato per il solo fatto dell'iscrizione, risponde disciplinarmente di tutti i fatti commessi, durante o in occasione della manifestazione, da egli stesso, dai meccanici, dagli aiutanti e dagli accompagnatori. I Tesserati pertanto sono tenuti ad impartire precise disposizioni di comportamento ai loro accompagnatori in generale, poiché comportamenti contrari ai regolamenti federali e/o di disturbo e/o lesivi per l'immagine del Moto Club Organizzatore e della FMI comporteranno provvedimenti disciplinari a carico dei Tesserati.

#### ART. 98 - COMPETENZA

- 98.1.- Le penalità sono inflitte dai C.d.G. e dal Giudice Unico anche su proposta della C.S.N., della C.M.E. e della C.T..

#### ART. 99 - MOTIVAZIONE E COMUNICAZIONE

- 99.1.- Tutti i provvedimenti recanti l'applicazione di una penalità o ammenda da parte dei C.d.G. devono essere sommariamente motivati, riportare gli articoli delle norme per i quali vengono comminati e notificati all'interessato.

- 99.2.- Nel caso in cui non sia possibile la notifica sul campo di gara o l'interessato si renda irreperibile o rifiuti la ricezione dell'atto, il C.d.G. provvederà ad esporre il relativo provvedimento, riportando sullo stesso la nota di irreperibilità o rifiuto, nella bacheca della manifestazione -tale pubblicazione equivale alla notifica dell'atto.
- 99.3.- Copia del provvedimento deve essere inviato via fax alla Segreteria del G.C.G. (06/32488310) nel termine massimo delle 48 ore successive.

#### ART. 100 - AGGRAVAMENTO DELLE PENALITÀ

- 100.1.-I C.d.G. che nei limiti della loro competenza abbiano irrogato una penalità, possono deferire l'interessato agli Organi di Giustizia Federali, per l'irrogazione di una più grave penalità in aggiunta a quella irrogata.

#### ART. 101 - AMMENDE

- 101.1.-Le ammende di cui al presente Regolamento "Graduazione delle Sanzioni applicabili ai titolari di Licenza" devono essere soddisfatte mediante pagamento al C.d.G., che ne rilascia ricevuta -al momento della loro comunicazione, che deve avvenire nelle forme di cui all'art 99.
- 101.2.-Il mancato pagamento di cui al comma precedente, determina l'immediata ed automatica sospensione amministrativa della Licenza, che inibisce al Conduttore l'attività sportiva connessa.
- 101.3.-La sospensione amministrativa della Licenza cessa con il pagamento della sanzione applicata, maggiorata del 50%, che dovrà essere effettuato esclusivamente mediante bollettino di c.c.p. n. 29889037 intestato alla FMI Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma o mediante Bonifico Bancario presso BNL Sportello CONI codice IBAN : IT47U010050330900000010102 indicando nella causale di versamento la data della manifestazione ed il Moto Club Organizzatore. Sarà obbligo del Conduttore dimostrare il pagamento della sanzione mediante l'esibizione al C.d.G. della ricevuta del bollettino di c.c.p. o del Bonifico Bancario contenente il CRO.
- 101.4.-Nell'enduro la sospensione della Licenza in seguito ad ammenda per mancata presenza al podio, cessa con il pagamento della sanzione non aumentata se effettuato al massimo entro la fine delle O.P della gara successiva, direttamente al Commissario di Gara, che rilascerà regolare ricevuta.

#### ART.102 - GRADUAZIONI DELLE SANZIONI APPLICABILI AI TITOLARI DI LICENZA (VALIDE PER TUTTE LE SPECIALITÀ)

##### 102.1.-AMMENDE

- Indipendentemente dalle sanzioni che possono essere inflitte dal Giudice Unico, spetta ai Commissari di Gara infliggere ammende per i fatti e nelle misure seguenti:
- |  |          |
|--|----------|
| 1 - Comportamento scortese nei confronti dei C.d.G. e degli Ufficiali Esecutivi                              | € 100,00 |
| 2 - Abolito  |          |
| 3 - Ingiustificata astensione da una gara dopo le prove o qualifiche   | € 100,00 |
| 4 - Mancata presentazione di una squadra al completo, come indicato dal programma, senza giustificato motivo | € 150,00 |
| 5 - Mancata presentazione di una coppia nelle gare di speedway, senza giustificato motivo                    | € 100,00 |

6 - Ritardo ingiustificato alle operazioni preliminari, alle verifiche od al rifornimento, purchè non oltre 30'	€ 100,00
7 - Ritardo ingiustificato alla presentazione del motociclo al parco chiuso	€ 100,00
8 - Abolito	
9 - Inosservanza delle disposizioni impartite dai C.d.G. o dagli Ufficiali Esecutivi	€ 150,00
10 - Condotta di gara irregolare	€ 200,00
11 - Inosservanza delle segnalazioni	€ 200,00
12 - Ritardato arresto alle segnalazioni durante la gara e le prove ufficiali	€ 150,00
13 - Inosservanza degli obblighi dei Conduttori	€ 100,00
14 - Manovre sleali tendenti a danneggiare altri Conduttori	€ 200,00
15 - Marcia in senso contrario a quello previsto in gara e nelle prove ufficiali	€ 300,00
16 - Attraversamento del percorso di gara con motociclo a mano a seguito di ritiro	€ 200,00
17 - Abbandono del motociclo sul percorso in maniera da creare pericolo od intralcio per gli altri Conduttori	€ 200,00
18 - Rifornimento od assistenza fuori dai box	€ 150,00
19 - Marcia senza indossare il casco o con casco non allacciato	€ 250,00
20 - Marcia con mani alzate dal manubrio	€ 250,00
21 - Mancata presenza al podio	€ 100,00
22 - Superamento limite di velocità in corsia box nelle prove ufficiali	€ 150,00

#### 102.2.- ESCLUSIONI

Indipendentemente dalle ulteriori sanzioni che possono essere inflitte dal Giudice Unico nei casi più gravi e le ammende che possono essere inflitte dai Commissari di Gara, i Commissari di Gara devono pronunciare l'esclusione dalla manifestazione o dalla classifica, oltre che nei casi previsti dal R.M.M. e relativi annessi, nei casi seguenti:

- 1 - Comportamento indisciplinato;
- 2 - Comportamento scorretto nei confronti dell'autorità sportiva;
- 3 - Comportamento scorretto od ingiurioso o passaggio a vie di fatto nei confronti dei C.d.G., degli Ufficiali Esecutivi o di altri Concorrenti o Conduttori od i loro meccanici, aiutanti od accompagnatori o addetti all'organizzazione;
- 4 - Comportamento scorretto in gara o prove ufficiali;
- 5 - Comportamento pericoloso in gara o prove ufficiali;
- 6 - Manovre sleali tendenti ad ostacolare altri Conduttori;
- 7 - Mancato arresto dopo reiterate segnalazioni;
- 8 - Aiuto di terzi non autorizzati ai box o lungo il percorso; traino del motociclo lungo il percorso durante la gara e le prove;
- 9 - Rifornimento con motore in moto; rifornimento non contemplato dal R.P.;
- 10 - Abbandono del percorso di gara e rientro in un punto diverso;
- 11 - Marcia in senso contrario a quello stabilito durante la gara e le prove ufficiali;
- 12 - Gravi violazioni delle norme che regolano la gara;

- 13 - Mancata presentazione del motociclo al parco chiuso; rifiuto di smontaggio di parte del motociclo in sede di verifica tecnica;
- 14 - Manomissione o sostituzione di parti punzonate riscontrate in sede di verifica; perdita della zavorra o dei passeggero nelle gare di sidecar;
- 15 - Non rispondenza del motociclo o di sue parti alle caratteristiche tecniche prescritte, riscontrata in sede di verifica tecnica;
- 16 - Falsa dichiarazione di cilindrata o altri dati del Motociclo;
- 17 - Frode nel carburante;
- 18 - Presentazione di reclami tendenziosi o falsa testimonianza;
- 19 - Richiesta o riscossione di compensi ingiustificati;
- 20 - Omesso pagamento di un'ammenda inflitta dai Commissari di Gara.
- 21 - Per responsabilità obiettiva
- 22 - Per mancanza dei requisiti documentali richiesti (Licenza - Tessera - ecc.)

#### ART. 103 -SANZIONI SPECIFICHE ENDURO

Fermo restando le sanzioni previste dal Capitolo XIII dell'RMM, per questa specialità sono previste le seguenti ulteriori specifiche sanzioni:

14 Aprile

##### 103.1.-AMMENDE

- 1 - Mancato utilizzo tappeto per l'ambiente al rifornimento o assistenza € 100,00
- 2 - Perdita del Trasponder € 200,00

##### 103.2.-ESCLUSIONE DALLA CLASSIFICA

- 1 - Mancanza di una punzonatura o di punzonatura sostitutiva ufficiale
- 2 - Irregolarità alla prova fonometrica dopo il secondo controllo durante la gara
- 3 - Numero di telaio, cilindrata, e assicurazione, non corrispondenti al libretto di circolazione.
- 4 - Numero di telaio non corrispondente alle specifiche dichiarate dal costruttore
- 5 - Patente di guida non idonea
- 6 - Ingresso nel P.C. con il motore acceso
- 7 - Avviamento del motore nel P.C.
- 8 - Effettuare riparazioni o altri lavori sul proprio motociclo in P.C.
- 9 - Fumare nel P.C.
- 10 - Toccare il motociclo di altri piloti
- 11 - Rifornimento o effettuazione di riparazione tra l'ultimo C.O. e il P.C
- 12 - Lavoro nell'A.P. prima del segnale di partenza
- 13 - Percorrere tratti di percorso in senso contrario al senso di marcia
- 14 - Inosservanza delle regole del traffico
- 15 - Alterare la tabella di marcia o di passaggio o utilizzare quella di un altro Conduttore
- 16 - Mancato passaggio ad un C.P.
- 17 - Taglio di percorso durante il trasferimento
- 18 - Utilizzo forza motrice esterna
- 19 - Allenamento sul percorso delle P.S.
- 20 - Taglio di percorso in Prova Speciale e Hard Race
- 21 - Mancato passaggio ad un C.O. o ad una P.S.
- 22 - Arrivo in ritardo ad un C.O. più di 15' dopo l'orario teorico

- 23 - Aiuto esterno (eccetto art. 21 e 30 Parte Prima – Norme Generali)
- 24 - Sostituzione di qualsiasi parte punzonata (eccetto silenziatore)
- 25 - Ricevere ricambi e/o attrezzi al di fuori dai C.O. con assistenza (Zona Box per Hard Race e Country)
- 26 - Assistenza fuori dalle aree stabilite
- 27 - Utilizzo di apparecchi a pressione per la pulizia del motociclo
- 28 - Pulizia di motocicli fuori dal CO con assistenza
- 29 - Pulizia degli adesivi al C.O. di prearrivo e degli al di fuori dei C.O.
- 30 - Nascondere la moto sotto un riparo inaccessibile agli ufficiali di gara
- 31 - Lubrificare la catena al di fuori delle zone di rifornimento
- 32 - Effettuare lavori di saldatura
- 33 - Utilizzo di attrezzi ad aria compressa o elettricità (eccetto quelli a batteria)
- 34 - Sostituzione dei pneumatici  
(ammessa solo all'ultimo C.O. del 1° giorno in gare di 2 giorni)
- 35 - Sostituzione dei pneumatici da parte dei meccanici
- 36 - Assistenza (eccetto quanto previsto dall'art. 31 – Parte Prima – Norme Generali)
- 37 - Rifornimento fuori dalle aree stabilite
- 38 - Rifornimento nella zona di partenza
- 39 - Rifornimento con il motore in moto
- 40 - Trasporto del carburante fuori del serbatoio
- 41 - Trasporto di qualsiasi liquido infiammabile da parte del Conduttore
- 42 - Presentarsi alla partenza con più di 15 minuti di ritardo
- 43- Smarrimento del trasponder (+ ammenda)
- 44 - Meccanici e/o accompagnatori che circolano sul percorso di gara
- 45 - Cambio di Conduttore al di fuori dalla Zona Box (Hard Race)

### 103.3.-ESCLUSIONE DALLA MANIFESTAZIONE

- 1 - Superamento dei limiti consentiti nella prova fonometrica durante le O.P.
- 2 - Allenamento in moto sulle P.S. e dove previsto dal R.P. lungo il percorso o tratti di esso
- 3 - Mancato uso di Targhe Portanumero sponsorizzate
- 4 - Mancato pagamento della sanzione relativa alla gara precedente
- 5 - Veicolo di costruzione pericolosa e non rispondente ai regolamenti
- 6 - Circolare su tratti di strada aperti al traffico
- 7 - Circolare all'interno dal paddock eccetto agli spostamenti consentiti
- 8 - Circolare senza casco (anche meccanici ed accompagnatori) in tutto il comune sede di gara
- 9 - Mancata presenza della moto in parco chiuso al termine delle OP (MiniEnduro)
- 10 - Mancato allineamento prima dell'esposizione del cartello dei 4 minuti (Hard Race)
- 11 - Presentarsi alle O.P. oltre l'orario di chiusura stabilito
- 12 - Sospensioni in corso
- 13 - Mancato pagamento di sanzioni in atto
- 14 - Indisciplina o vie di fatto verso organizzatori, Conduttori e U.d.G.
- 15 - Dichiarazione del Medico di Gara

### ART. 104 -SANZIONI SPECIFICHE -TRIAL -

Fermo restando le sanzioni previste dal Capitolo XIII dell'RMM, per questa specialità sono previste le seguenti ulteriori specifiche sanzioni:

#### 104.1.-AMMENDE

- |  |          |
|--|----------|
| 1 -Aiuto Esterno nella coda di ingresso alla zona controllata  | € 50,00  |
| 2 - Rientro nella zona dopo averla già percorsa  | € 100,00 |
| 3 - Consegna del cartellino all'arrivo oltre il tempo concesso   | € 50,00  |
| 4 - Allenamenti e/o sopralluoghi non autorizzati sul percorso e sulle zone   | € 200,00 |
| 5 - Mancanza di Pettorale e/o Targa identificativa (Conduttore o Assistente) o non visibile                                | € 50,00  |
| 6 - Consegna della moto al PC di partenza dopo il tempo utile, ma nei 30 minuti che precedono il via del primo Concorrente | € 50,00  |
| 7 - Non consegna la moto al PC di arrivo subito dopo il transito nella zona di arrivo                                      | € 50,00  |
| 8 - Pilota che ne ha l'obbligo non presenza al breafing previsto   | € 50,00  |

#### 104.2.-ESCLUSIONE DALLA CLASSIFICA

- 1 - Condotta scorretta verso un Ufficiale di Gara da parte del Conduttore o assistente
- 2 - Guida senza casco
- 3 - Sostituzione del motociclo o parti punzonate
- 4 - Equipaggiamento non conforme alle specifiche tecniche
- 5 - Cambio di moto o di Conduttore durante la zona
- 6 - Utilizzo di pneumatici non autorizzati
- 7 - Cambio di pettorale
- 8 - Non riprendere la gara dal punto dove si è abbandonata
- 9 - Allenamento dentro le zone
- 10 - Mancato rispetto delle norme nel Parco Chiuso
- 11 - Mancato deposito della moto a Parco Chiuso al termine della gara
- 12 - Partenza o arrivo oltre il tempo previsto dal R.P
- 13 - Manomettere il cartellino segnapunti
- 14 - Mancata presentazione al Giudice di zona per timbrare il cartellino segnapunti
- 15 - Togliere dalla moto il numero identificativo di gara
- 16 - Ricevere Tre cartellini gialli durante la manifestazione
- 17 - Manifesta volontà di non voler superare la zona controllata
- 18 - Moto o Documenti non in regola con il Codice della strada (controllo di fine gara)

### ART. 105 -SANZIONI SPECIFICHE -MOTOCROSS

Fermo restando le sanzioni previste dal Capitolo XIII dell'RMM, per questa specialità sono previste le seguenti ulteriori specifiche sanzioni:

#### 105.1.-AMMENDE (Vedi Disposizioni Generali)

#### 105.2.-ESCLUSIONE DALLA CLASSIFICA

- 1 - Aiuto esterno lungo il percorso
- 2 - Taglio di percorso
- 3 -Arresto della gara per partenza anticipata di un Conduttore (il Conduttore viene escluso solo da quella corsa)

#### 105.3.-ESCLUSIONE DALLA MANIFESTAZIONE

- 1 - Forzare il blocco previsto dagli orari di accesso al parco piloti,
- 2 - Occupazione, nel paddock, di aree diverse da quelle assegnate

#### ART. 106 -SANZIONI SPECIFICHE -MOTORALLY -

Fermo restando le sanzioni previste dal Capitolo XIII dell'RMM, per questa specialità sono previste le seguenti ulteriori specifiche sanzioni:

##### 106.1.-AMMENDE

- |  |          |
|--|----------|
| 1 - Mancata restituzione del RB completo in tutte le sue parti | € 350,00 |
| 2 - Mancata osservanza delle segnalazioni degli U.d.P          | € 300,00 |
| 3 - Mancato soccorso   | € 300,00 |
| 4 - Mancata comunicazione ritiro                               | € 300,00 |

#### ART. 107 -SANZIONI SPECIFICHE - VELOCITÀ -

Fermo restando le sanzioni previste dal Capitolo XIII dell'RMM, per questa specialità sono previste le seguenti ulteriori specifiche sanzioni:

##### 107.1.-AMMENDE

- |  |         |
|--|---------|
| 1 - Mancata presenza al briefing   | € 50,00 |
| 2 - Prova individuale del percorso nelle gare di velocità in salita  | €100,00 |
| 3 - Nel CIV (Classi Superstock e Stock600) l'ingresso in pista con pneumatici punzonati manualmente dal C.T. | €300,00 |